



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DIGITOUCH

AL 31.12.2023



Indice

1. Introduzione

Principali dati economico-finanziari consolidati del Gruppo DigiTouch

Principali dati economico-finanziari della Capogruppo DigiTouch

Azionariato

Organi Sociali

DigiTouch in Borsa

2. Relazione sulla Gestione

Eventi significativi dell'esercizio 2023

Sviluppo del Gruppo nel corso del 2023 e Mercato di riferimento

Andamento economico-finanziario consolidato del Gruppo DigiTouch

Andamento economico-finanziario di DigiTouch S.p.A.

Andamento economico-gestionale delle società del Gruppo DigiTouch

Rapporti con parti correlate

Eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Altre informazioni

Obiettivi e politiche di gestione del rischio e relativa esposizione

Evoluzione prevedibile della gestione

3. Bilancio consolidato: prospetti contabili consolidati e nota integrativa consolidata del Gruppo DigiTouch

4. Bilancio di esercizio: prospetti contabili e nota integrativa di DigiTouch S.p.A.

5. Relazioni

Relazioni della Società di revisione

Relazione del Collegio Sindacale

6. Dati essenziali di bilancio delle società controllate, collegate e a controllo congiunto ai sensi dell'articolo 2429, commi 3 e 4 del Codice Civile

Digitouch SpA

Sede legale Viale Vittorio Veneto 22, 20124 Milano / Partita Iva 05677200965 / www.gruppodigitouch.it



Introduzione



Principali dati economico-finanziari consolidati del Gruppo DigiTouch

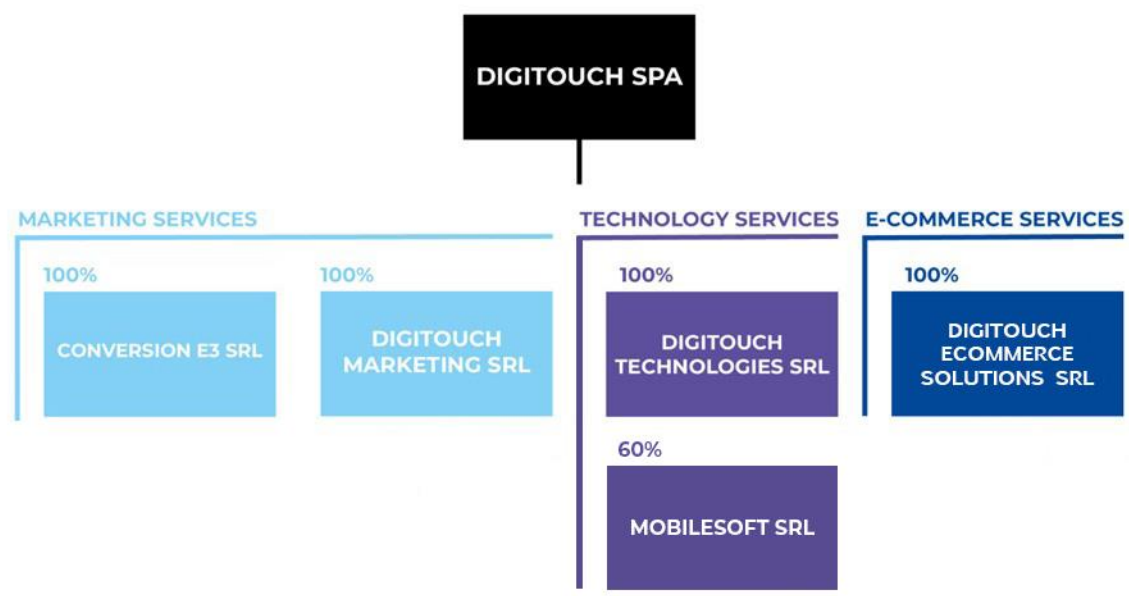
(unità di euro)	2023	2022
Ricavi totali	44.110.289	42.392.494
Margine operativo lordo (EBITDA) [1]	7.263.758	6.998.441
in % dei ricavi	16,47	16,51
Risultato operativo (EBIT)	3.791.251	4.179.656
in % dei ricavi	8,59	9,86
Utile (consolidato)	1.993.568	2.482.057
in % dei ricavi	4,52	5,85
Utile (quota del Gruppo)	1.993.568	2.480.656
Utile (quota di terzi)	-	1.401
Utile base per azione [2]	0,13	0,18

	2023	2022
Patrimonio netto	18.855.604	15.524.617
Indebitamento finanziario netto	10.818.532	4.887.343
Leverage	0,57	0,31
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	1,49	0,35

[1] EBITDA calcolato come differenza tra valore e costi della produzione, più ammortamenti, più svalutazioni, accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione, oneri non ricorrenti

[2] Calcolato assumendo il numero delle azioni in circolazione alla fine dell'esercizio

Perimetro di consolidamento



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Esecutivo	Simone Ranucci Brandimarte
Consigliere	Daniele Meini
Consigliera	Barbara Falcomer
Consigliere	Riccardo Jelmini
Consigliere	Marco Trombetti

Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Flaminio Storti
Sindaci effettivi	Fabio Giliberti
	Maria Francesca Talamonti
Sindaci supplenti	Marco Marra
	Matteo Quaia

Società di revisione	BDO Italia S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

Il Consiglio di Amministrazione: una squadra giovane e di comprovata esperienza

Simone Ranucci Brandimarte

Simone Ranucci Brandimarte è nato a Roma il 24 marzo 1973 e ha un'esperienza di 18 anni nel settore del business digitale e mobile. È stato tra i fondatori di Buongiorno, società leader nel mobile marketing e nel digital entertainment, presso cui ha svolto il ruolo di managing director, svolgendo inoltre gli incarichi di CEO e COO presso Buongiorno Hong Kong fino al 2010, joint venture tra Mitsui e Buongiorno. Nel 2010 ha fondato Glamoo, società attiva nel settore del c.d. "mobile SoLo" (social & location) e del mobile couponing. Simone Ranucci Brandimarte è inoltre co-fondatore, business angel e advisor di diverse start-up attive in Europa e Asia, tra cui WithFounders e ricopre il ruolo di CEO di GoSwift, società attiva nei servizi di pagamento su dispositivi portatili (cd. mobile payments). Collabora con DigiTouch dal 2007, di cui è Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione.

Daniele Meini

Daniele Meini è nato a Roma il giorno 8 settembre 1970. Ha conseguito una laurea in Economia e Commercio, cum laude, presso l'università La Sapienza e MBA presso la LUISS. Daniele Meini ha lavorato dal 1996 al 2000 come consulente in Andersen Consulting e successivamente presso Buongiorno Group tra i suoi fondatori a partire dal 2000, come financial e administrative manager fino al 2004 e come CFO fino al 2007. In seguito, dal 2007 al 2011 è stato business development manager per Autostrade per l'Italia S.p.A. (dove ha seguito diversi progetti di M&A e sviluppo in Sud America, Medio Oriente e Sud Africa). Dal 2011 è CEO di Ecomouv e dal 2015 della Società Italiana Tunnel del Monte Bianco e del GEIE-TMB. È inoltre attivo in qualità di *business angel* su diversi progetti di start up nel settore digitale e membro del Consiglio di Amministrazione di WithFounders. Dal 2019 è Lead Partner New Venture di PwC Advisory

Barbara Falcomer

Barbara Falcomer - Nata a Portogruaro (VE) il 5 luglio 1965. Laureata all'Università Venezia Ca' Foscari in Lingue e Letterature Straniere vanta una esperienza decennale come amministratrice delegata e direttrice generale nel mercato del lusso. Ha maturato una solida e variegata esperienza in aziende multinazionali, dal B2B. (Mediaset) ai beni di largo consumo (Beiersdorf) fino alla cosmetica selettiva (Lancaster) fino al lusso (Montblanc/richemont). Dal 2014 è business angel e Investitrice In startup. Dal 2017 ricopre il ruolo di direttrice generale di Valore D, associazione no profit di imprese che promuove l'equilibrio di genere la valorizzazione delle diversità e la cultura inclusiva nelle organizzazioni.

Riccardo Jelmini

Riccardo Jelmini Nato a Catania il 22 settembre 1969, ha ricoperto per oltre 10 anni diversi ruoli di executive management nel gruppo Telecom Italia con responsabilità nel marketing, comunicazione, vendite e operations nelle divisioni Consumer e Business. Vanta inoltre più di 5 anni di esperienza in Value Partners, società di consulenza di direzione dove si è occupato, nel ruolo di senior manager nel comparto TMT, di progetti di organizzazione, M&A e turnaround, con focus su strategia di crescita, ottimizzazione delle operations, ridisegno dei processi industriali e strategia di go-to-market.

Marco Trombetti

Marco Trombetti è nato a Roma il 14/03/1976. È fondatore e Amministratore Delegato di Translated, azienda leader mondiale nelle traduzioni online. Recentemente ha fondato Pi Campus un fondo di venture capital per la fase seed. Precedentemente ha fondato Memopal, uno dei primi sistemi di cloud storage.

Andamento del Titolo DigiTouch esercizio 2023

Nel corso del 2023 il titolo ha riportato una performance complessiva in linea all'andamento dell'indice di riferimento EGM mantenendo un elevato livello di liquidità e rimanendo sopra i 2 euro pur in un contesto molto variabile.

Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo nell'esercizio 2023.



Principali dati di mercato	2023	2022
Capitale sociale (€)	694.835	694.835
Numero azioni	13.896.695	13.896.695
Capitalizzazione di borsa al 31 dicembre	29.738.927	32.796.200
Utile per azione (€)	0,14	0,18
Prezzo al 31 dicembre (€)	2,14	2,36
Prezzo massimo (€)	2,93	2,53
Prezzo minimo (€)	1,96	1,60



Relazione sulla Gestione



Eventi significativi dell'esercizio 2023

21 marzo 2023 – il Gruppo Digitouch finalizza l'acquisizione del 60% del capitale di MobileSoft Srl: Digitouch SpA ha concluso l'acquisizione del 60% di MobileSoft, azienda di progettazione e realizzazione di soluzioni informatiche leader in ambito Mobile & Fintech. L'acquisizione, il cui relativo accordo vincolante era già stata comunicata al mercato il 14 novembre 2022, si inserisce in una logica di forte complementarità con gli altri servizi offerti dalle divisioni technology, e-commerce e digital marketing del Gruppo, in particolare in ambito Applicazioni di back-end, Cloud delivery & Operation ed abilita il potenziamento tecnologico in ambito Mobile & Fintech. L'operazione prevede l'acquisto del 60% del capitale sociale per un equity value pari a 3,6 milioni di Euro (con una posizione finanziaria netta neutra) di cui in contanti per complessivi 3,2 milioni di Euro e in azioni per la quota residua pari a 400mila Euro. Il restante 40% verrà acquistato in due tranches rispettivamente entro il 2025 e 2027, la cui valutazione è in funzione di un moltiplicatore di cinque volte l'EBITDA Adjusted con dei massimali previsti contrattualmente.

30 marzo 2023 – Aggiudicazione Gara Consip: Digitouch ha comunicato che il lavoro svolto dal team del Gruppo dedicato alla Pubblica Amministrazione ha portato la Digitouch Technologies, società del Gruppo Digitouch, ad essere tra i protagonisti dell'aggiudicazione del Lotto 1 della Gara Consip istruita per l'assegnazione della gestione dei Servizi applicativi cloud e dei Servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni Centrali. Digitouch Technologies è tra le società mandanti del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la cui mandataria è DXC Technology, risultato tra gli aggiudicatari del Lotto 1. All'interno delle attività previste nell'Accordo Quadro per l'appalto del Lotto 1, la Digitouch Technologies potrà realizzare l'offerta di servizi applicativi, ai diversi Soggetti Pubblici che ne faranno richiesta. La scelta del Gruppo Digitouch di creare una specifica offerta per il settore delle gare pubbliche si conferma dunque una decisione lungimirante e strategicamente vincente in un settore, quello dei servizi digitali per la Pubblica Amministrazione, che nei prossimi anni avrà sempre più rilevanza.

2 maggio 2023 – Assemblea degli Azionisti: In data 2 maggio 2023 l'Assemblea ha: (i) approvato il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 i cui risultati sono stati comunicati il 31 marzo 2023; (ii) deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.480.657 a riserva di rivalutazione partecipazioni; (iii) deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,025, al lordo delle eventuali ritenute di legge; (iv) deliberato di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente e il Direttore Finanziario in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie secondo quanto previsto dagli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 2 maggio 2022; (v) deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 alla società BDO Italia SpA.

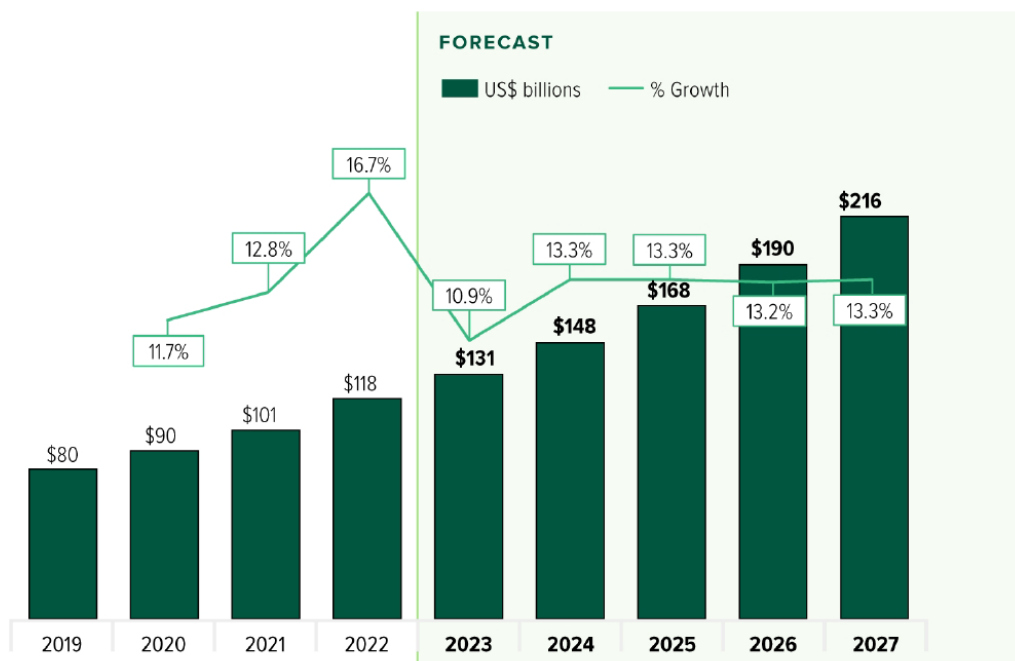
8 maggio 2023 – Partnership tra il Gruppo Treccani e Gruppo Digitouch attraverso la costituzione della NewCo “Treccani Emporium Srl”. È già in essere la collaborazione tra Treccani Reti, l'azienda del Gruppo Treccani che si occupa della commercializzazione dei prodotti a marchio omonimo, e le aziende del Gruppo Digitouch: Digitouch Marketing ha in gestione, già da giugno 2022, l'ideazione, lo sviluppo e il controllo delle strategie innovative di media advertising dei prodotti Treccani, mentre a Digitouch Ecommerce Solutions viene affidata la definizione della nuova veste grafica del marketplace Emporium. Per supportare Treccani Reti nella gestione di tutti i processi legati alle attività di vendita sul web, Digitouch Ecommerce Solutions segue lo sviluppo del nuovo store online con l'obiettivo di garantire ai clienti Treccani un'esperienza d'acquisto rinnovata. Il Gruppo Treccani e il Gruppo Digitouch, in data 5 maggio 2023, hanno costituito una NewCo denominata Treccani Emporium Srl. Le partecipazioni al capitale sociale della NewCo sono dell'82,4% per la società Treccani Reti, partecipata a sua volta per il 90,91% dall'Istituto della Enciclopedia Italiana e per il 9,09% da Treccani Scuola S.p.A., e del 17,6% per Digitouch Ecommerce Solutions, partecipata al 100% da Digitouch Spa.

Mercato di riferimento

La forte crescita del Martech si evince dagli investimenti sempre più importanti in tecnologie per supportare i tre principali pilastri del marketing: brand experience, brand strategy, customer understanding.

Complessivamente le tre aree si dividono equamente le spese delle tecnologie che ne supportano la gestione. A questo si aggiunge che la proliferazione e la diffusione dei canali digitali ha di fatto permesso una vera esplosione dei dati che possono essere raccolti, quindi il mondo degli analytics di marketing e relativi tools assumerà un ruolo fondamentale nei prossimi anni.

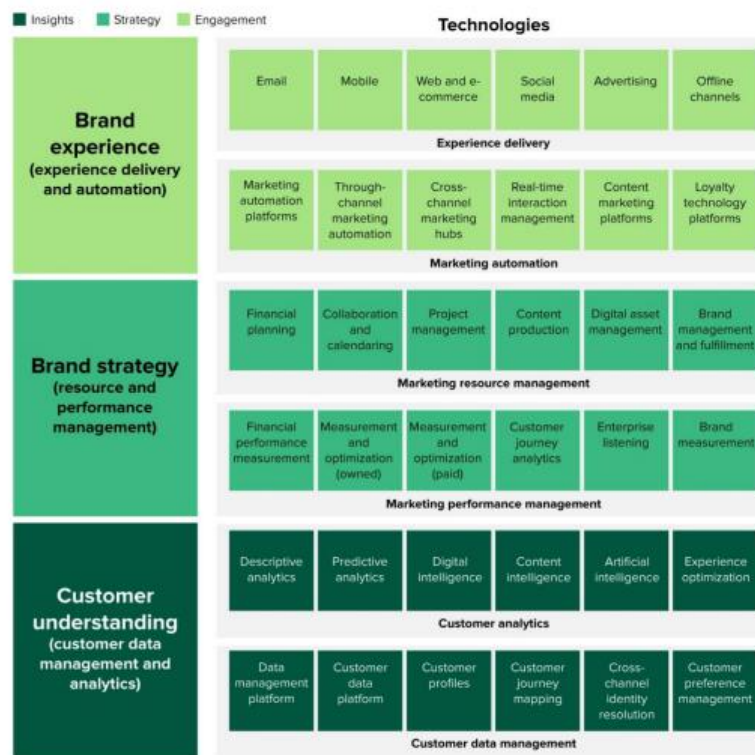
A livello operativo però il mercato delle tecnologie martech si presenta molto frammentato. Forrester nella sua ricerca conta altri 9.000 vendors. In questo contesto emerge quindi la necessità di operatori che possano supportare le aziende nella gestione dei modelli e delle logiche di integrazione.



Il Gruppo Digitouch si posiziona nel segmento del Martech con un modello distintivo che si è costruito nel corso degli ultimi 8 anni a partire dalla quotazione e rende unica la sua value proposition.

Gli esperti di marketing evidenziano che spesa martech globale aumenterà ad un tasso di crescita annuale (CAGR) del 13,3% tra il 2023 e il 2027, con una crescita più evidente nelle tecnologie legate alla gestione dei dati dei clienti, analisi dei clienti, gestione delle prestazioni di marketing e automazione del marketing. Il valore del mercato globale nel 2023 ha raggiunto secondo Forrester 131 miliardi di dollari al netto delle spese direttamente collegate al media pari in Italia a circa 7-8 miliardi ed utilizzando come parametro il peso del PIL italiano su quello globale (2,2%) possiamo stimare il Martech in Italia in circa 2.6 miliardi.

I tre pilastri del marketing moderno



Strategia e modello organizzativo del Gruppo DigiTouch

L'attuale modello di business del Gruppo si è evoluto nel corso degli anni per divenire una cloud marketing company ovvero **Partner per la Trasformazione Digitale nel segmento marketing e vendite**. Il nostro approccio verte su tre mercati principali: marketing digitale, tecnologia dei dati ed e-commerce. A partire dall'esercizio 2022 DigiTouch ha varato il nuovo modello operativo **MTE – Marketing, Technology, E-commerce**.

Il posizionamento di DigiTouch è caratterizzato da un'offerta integrata ed end 2 end che lavora su tre ambiti - marketing, tecnologia, e-commerce - e che si rivolge alle aziende grandi e medio grandi. Il modello organizzativo composto da tre BU che interagiscono fortemente mettendo a fattore comune tutti gli asset amministrativi, finanziari e marketing, permette di mantenere una forte accountability sulle performance ma al tempo stesso promuove con l'Area Mercato l'integrazione.

Il modello di servizio si può sintetizzare come esposto nel grafico seguente



Il Gruppo Digitouch in qualità di Digital Business Provider guida le aziende nel percorso di Trasformazione Digitale grazie a servizi e prodotti di Marketing, Tecnologia ed E-commerce. Attenzione al mercato, approccio consulenziale, integrazione tra le competenze e flessibilità sono le caratteristiche che ci rendono un partner strategico in grado di sviluppare soluzioni basate su Innovative Thinking e Artificial Intelligence.

Enabling Innovation, Empowering Performance: un'offerta nuova e innovativa quella con cui il gruppo vuole rispondere all'evoluzione del mercato e alle sempre più sfidanti esigenze di brand e aziende. Brand solutions enabled by innovative thinking & artificial intelligence è la nuova Unique Selling Proposition individuata per rispondere ai cambiamenti del mercato e alle esigenze dei brand. Nello scenario di riferimento, Digitouch va, quindi, a distinguersi per un'offerta che integra sapientemente uno stack tecnologico innovativo e inedito con l'expertise e le skills dei suoi talenti.

Distinctiveness, visibility, uniqueness e relevancy sono i pilastri su cui si struttura il nuovo approccio che vede nell'Intelligenza Artificiale l'abilitatore dell'innovazione per eccellenza, mantenendo tuttavia centrale il ruolo del pensiero creativo e umano.

La nuova offerta, infatti, è costituita da prodotti in grado di rispondere in modo efficace alle diverse necessità dei brand, ricoprendo tutta la filiera progettuale. Nel dettaglio:

- Content Engine Platform è la piattaforma dedicata alla creazione dei contenuti. Grazie all'unione di dati, Human Thinking e AI è possibile ideare e realizzare contenuti rilevanti destinati a qualsiasi canale e di valore tanto per i brand quanto per i consumatori;
- People Content Platform è la soluzione Mar-Tech automatizzata che permette lo sviluppo di strategie di Influencer e Content Creator Marketing accompagnando i brand per tutte le fasi del funnel di vendita;

- Digital Assets Optimization Services è la piattaforma pensata per l'ottimizzazione di tutti i Digital Asset proprietari dei brand, dai siti web alle app, agendo sull'aumento di velocità e performance dei percorsi di navigazione in chiave di visibilità e rilevanza;

Performance Marketing Suite comprende prodotti e soluzioni di Media e Audience Segmentation che hanno come obiettivo l'incremento di visibilità e conversioni lungo tutto il funnel, permettendo al brand di presidiare tutta la customer journey.

Il valore e la scalabilità dei nuovi prodotti sono, quindi, assicurati tanto dalle competenze specifiche di professionisti in grado di interpretare in modo originale, efficace e innovativo il bisogno dei brand, quanto da partnership strette con importanti player tecnologici, dando vita a strategie frutto del connubio tra l'aspetto creativo e quello più analitico e legato alle performance.

Azioni Proprie

La Società, alla chiusura dell'esercizio 2023, non possiede azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o di interposta persona, e nell'esercizio di riferimento non ha effettuato operazioni di acquisto o di alienazione di tali strumenti. Con riferimento al programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall'Assemblea del 2 maggio 2023, si segnala che lo stesso alla data del 31 dicembre 2023 risulta eseguito per n. 225.021 azioni pari all'1,6% del capitale sociale.

Andamento economico-finanziario del Gruppo DigiTouch

Gestione economica consolidata del Gruppo DigiTouch

I principali dati economici consolidati, sono sinteticamente evidenziati nelle tabelle di seguito riportate.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DIGITOUCH							
(unità di euro)	FY 2023		FY 2022		Variazione		
	[A]	%	[B]	%	[A]-[B]	%	
Ricavi operativi	41.997.387	95,2	41.277.277	97,4	720.110	2	
Variazione rimanenze prodotti finiti	1.385	0,0	2.469	0,0	(1.084)	(44)	
Altri ricavi	2.111.517	4,8	1.112.748	2,6	998.769	90	
Totale ricavi	44.110.289	100	42.392.494	100	1.717.795	4	
Costi operativi	20.680.735	46,9	23.093.214	54,5	(2.412.479)	(10)	
Costo del lavoro	16.165.796	36,6	12.300.839	29,0	3.864.957	31	
EBITDA Adjusted	7.263.758	16,5	6.998.441	16,5	265.317	4	
Costi Non Ricorrenti	213.408	0,5	78.000	0,2	135.408	174	
EBITDA	7.050.350	16,0	6.920.441	16,3	129.909	2	
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi	3.259.099	7,4	2.740.785	6,5	518.314	19	
EBIT	3.791.251	8,6	4.179.656	9,9	(388.405)	(9)	
Proventi/(oneri) finanziari	(762.627)	(1,7)	(372.669)	(0,9)	(389.958)	105	
Rettifiche su attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	
Utile ante imposte	3.028.624	6,9	3.806.987	9,0	(778.363)	(20)	
Imposte dell'esercizio	(1.035.056)	(2,3)	(1.324.930)	(3,1)	289.874	22	
Utile netto consolidato	1.993.568	4,5	2.482.057	5,9	(488.489)	(20)	
<i>di competenza:</i>							
Gruppo	1.993.568	4,5	2.480.656	5,9	(487.088)	(20)	
Interessenze di terzi	-	-	1.401	2,0	(1.401)	100	
n.a. non applicabile							

L'esame dei dati consolidati sopra riportati evidenzia l'andamento economico positivo conseguito nel 2023 dal Gruppo DigiTouch.

I "Ricavi Totali" consolidati del 2023 del Gruppo DigiTouch sono pari a Euro **44.110** migliaia, in crescita del 4% rispetto al 2022.

La crescita dei ricavi è imputabile principalmente alle divisioni Technology Services e Ecommerce Services che hanno consuntivato rispettivamente un aumento dei ricavi di +

63% e +93% rispetto al 2022 mentre la unit Marketing Services ha subito un rallentamento dei consumi influenzato da vari fattori quali inflazione in aumento, crescenti tassi di interesse, recessione dei mercati, incertezza a livello politico e l'impatto che tutto ciò ha comportato a livello di business e potere di spesa degli utenti. A questo si aggiunge la dirompente azione delle nuove tecnologie di Intelligenza Artificiale che si pongono come strumento per aumentare la produttività ma al tempo stesso permettono di internalizzare attività di marketing semplici e riducono i budget media.

Gli **"Altri ricavi e proventi"** pari a Euro 2.111 migliaia (Euro 1.112 migliaia al 31 dicembre 2022) sono costituiti principalmente dai costi capitalizzati, circa Euro 1.909 migliaia, per l'attività di sviluppo di **assets tecnologici** innovativi. In un mercato in cui la richiesta di skill ed expertise digitali cresce velocemente il Gruppo vanta un team eterogeneo che integra diverse competenze. L'area Technology di DigiTouch nel 2023 ha investito nella realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative alimentate dall'Intelligenza Artificiale che consentono di ottimizzare la presenza on line dei brand sia su canali proprietari che di terzi.

I **"Costi Operativi"** consolidati del Gruppo DigiTouch, al netto di oneri non ricorrenti pari a Euro 223 migliaia, ammontano ad Euro **20.681** migliaia (-Euro 2.412 migliaia rispetto al 2022). L'incidenza sui ricavi scende dal 54,5% al **46,9%**.

Il **"Costo del Lavoro"** consolidato del Gruppo DigiTouch è passato da Euro 12.301 migliaia del 2022 a Euro **16.166** migliaia nel 2023 con una incidenza sui ricavi che passa dal 29% al 36,6%. L'aumento del costo del lavoro in valore assoluto sconta l'effetto del consolidamento integrale di MobileSoft per cui il perimetro di consolidamento è cambiato rispetto all'esercizio 2022.

Il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted"**, al netto delle partite straordinarie pari a circa Euro 213 migliaia, si attesta a Euro **7.264** migliaia, in aumento rispetto al dato del 2022 (Euro 6.998 migliaia) del 4%. L'incidenza sui ricavi, come per l'esercizio precedente, si attesta al **16,5%**.

In valori assoluti il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA)"**, si è attestato a Euro **7.050** migliaia, in lieve rialzo rispetto al dato del 2022 (Euro 6.920 migliaia).

Il **"Risultato Operativo" (EBIT)** consolidato è pari a Euro **3.791** migliaia in diminuzione rispetto al dato del 2022 (Euro 4.180 migliaia) per effetto principalmente dei maggiori ammortamenti (+ Euro 388 migliaia) su progetti di sviluppo entrati nel processo produttivo. L'incidenza sui ricavi si attesta al 8,6% rispetto al 9,9% del 2022.

I **"Proventi e oneri finanziari"** consolidati evidenziano un saldo netto negativo di Euro **762** migliaia rispetto a Euro 373 migliaia del 2022. L'incremento degli oneri finanziari è correlato

al rialzo dei tassi di interessi approvati dalla Banca Centrale Europea che hanno avuto conseguenti suddetti impatti sull'indebitamento a tasso variabile del Gruppo. Nonostante il raddoppio degli oneri finanziari la struttura finanziaria del Gruppo non risulta eccessivamente esposta dal momento che i debiti finanziari ammontano a circa Euro 12.500 migliaia con un rapporto PFN / Ebitda pari a 1,4%

Per effetto di quanto sopra riportato il **"Risultato ante imposte"** del Gruppo DigiTouch è pari a Euro **3.029** migliaia in diminuzione del **20%** rispetto al dato del 2023 (Euro 3.807 migliaia).

Le **"Imposte del periodo"** pari, in valore assoluto, a Euro **1.035** migliaia, si compongono di: (i) imposte correnti per Euro 1.210 migliaia (ii) imposte anticipate e differite per Euro 105 migliaia; (iii) imposte relative ad anni precedenti per Euro 71 migliaia.

L'**"Utile netto"** del 2023 si attesta a Euro **1.994** migliaia.

Struttura Patrimoniale Consolidata del Gruppo DigiTouch

I principali dati patrimoniali consolidati sono sinteticamente evidenziati nella seguente tabella.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA DEL GRUPPO DIGITOUCH				
(unità di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	
	[A]	[B]	[A]-[B]	%
Attività non correnti	26.311.546	20.120.433	6.191.113	30,8
Avviamento	16.437.653	11.739.083	4.698.570	40,0
Attività immateriali a vita definita	5.670.444	4.270.978	1.399.466	32,8
Immobilizzazioni in corso	-	862.340	(862.340)	(100,0)
Attività Materiali	2.422.742	2.562.709	(139.967)	(5,5)
Partecipazioni	1.683.844	585.821	1.098.023	187,4
Altre attività non correnti	96.863	99.502	(2.639)	(2,7)
Capitale di esercizio	5.960.459	4.226.163	1.734.296	41,0
Crediti commerciali	21.432.223	19.237.624	2.194.599	11,4
Debiti commerciali	(8.816.698)	(10.843.732)	2.027.034	18,7
Altre attività e passività correnti	(6.655.066)	(4.167.729)	(2.487.337)	59,7
Trattamento di fine rapporto	(2.597.867)	(1.912.631)	(685.236)	35,8
CAPITALE INVESTITO NETTO	29.674.138	22.433.965	7.240.173	32,3
Patrimonio netto del Gruppo	18.855.604	16.950.337	1.905.267	11,2
Patrimonio netto di terzi	-	596.285	(596.285)	(100,0)
Patrimonio netto	18.855.604	17.546.622	1.308.982	7,5
Passività finanziarie non correnti				
Debiti verso banche	6.491.577	7.479.650	(988.073)	(13,2)
Debiti put liability	2.400.000	-	2.400.000	#DIV/0!
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	1.259.164	1.257.156	2.008	0,2
Passività finanziarie correnti				
Debiti verso banche	5.927.368	4.618.562	1.308.806	28,3
Debiti put liability	915.200	-	915.200	#DIV/0!
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	171.296	365.106	(193.810)	(53,1)
Disponibilità liquide ed equivalenti	(5.580.016)	(8.045.400)	2.465.384	30,6
Titoli non strumentali all'attività operativa	(766.057)	(787.731)	21.674	2,8
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	10.818.532	4.887.343	5.931.189	121,4
COPERTURE	29.674.136	22.433.965	7.240.171	32,3
LEVERAGE	0,57	0,14		

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro **29.674** migliaia in aumento rispetto al dato del 31 dicembre 2022 (Euro 22.434 migliaia).

Per quanto riguarda il **Capitale Immobilizzato** la variazione intervenuta pari a Euro + 6.191 migliaia è attribuibile principalmente ad acquisizioni di partecipazioni finanziarie funzionali al business: (i) incremento avviamento derivante da acquisizione MobileSoft S.r.l. per Euro 4.695 migliaia; (ii) incremento delle attività immateriali a vita definita per Euro 720.000 (al netto dell'ammortamento di periodo di Euro 180 migliaia) quali risultanti dal purchase price allocation di MobileSoft S.r.l. (ii); quote relativo all'accordo siglato in data 23 novembre 2022 per l'ingresso nella compagine societaria della Società Credit Prime srl per Euro 150 migliaia tramite conferimento dell'asset "Mutui per la casa"; (iii) quote relative al 17,6% del capitale sociale di Treccani Emporium come da accordo siglato lo scorso data 5 maggio 2023 per Euro 750 migliaia; (iv) quote relative al 20% del capitale sociale di Equito Finance Srl per Euro 300 migliaia già di proprietà di MobileSoft Srl.

Il **Capitale di esercizio** aumenta da Euro 4.227 migliaia del 2022 a Euro **5.960** migliaia per effetto dell'incremento dei crediti commerciali a fronte di una riduzione dei debiti commerciali.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo che risulta pari a Euro **10.818** migliaia evidenzia:

- **Disponibilità liquide:** al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro **5.580** migliaia.
- **Titoli non strumentali** alla attività operativa il cui valore di realizzo è pari a Euro 766 migliaia.
- **Finanziamenti bancari** per Euro 11.506 migliaia.
- **Anticipo fatture** per Euro 913 migliaia
- **Debiti per put liability** per Euro 3.315 migliaia. Il saldo si riferisce quanto a (i) Euro 2.400 migliaia al debito residuo da corrispondere ai soci di MobileSoft per l'acquisto del residuale 40% del capitale sociale. Il debito è stato valutato sulla base del contratto di acquisto che prevede che il 40% verrà acquistato in due tranches rispettivamente nel '25 e nel '27, in funzione di un moltiplicatore di cinque volte l'EBITDA Adjusted con massimali previsti contrattualmente; (ii) Euro 915 migliaia al debito residuo da corrispondere ai soci di Conversion E3 per l'acquisto del residuale 22% del capitale sociale avvenuto in data 15 febbraio 2024.
- **Debiti finanziari applicazione ifrs 16** per Euro 1.430 migliaia si riferiscono alla contabilizzazione dei costi per affitti e leasing operativi sostituiti dall'ammortamento del diritto d'uso e dagli oneri finanziari sulle passività dei contratti di leasing stessi.

L'aumento dell'indebitamento finanziario di Euro 5.781 migliaia rispetto all'esercizio 2022 è attribuibile all'acquisto della partecipazione di MobileSoft Srl. Evidenziamo che il contesto economico e alcune scelte di gestione del ciclo passivo dei clienti hanno portato

all'allungamento dei tempi di incasso che ha inciso negativamente sulla gestione del circolante per cui il Gruppo è ricorso a forme di finanziamento a breve termine per adempiere alle proprie obbligazioni.

Gestione finanziaria consolidata del Gruppo DigiTouch

Il flusso di cassa netto del 2023 del Gruppo DigiTouch risulta negativo per Euro **2.465** migliaia quale risultato di flussi di cassa:

- positivi derivanti dalla gestione caratteristica per Euro 2.042 migliaia. Rispetto all'esercizio precedente la capacità di generare cassa è notevolmente migliorata quale risultanza della maggiore efficienza della macchina operativa nonostante il rallentamento degli incassi di alcuni clienti nell'ultima parte dell'anno;
- negativi per Euro 7.482 migliaia derivanti dall'attività di investimento;
- negativi per Euro 685 quale assorbimento dei flussi di cassa derivanti essenzialmente dal pagamento dei dividendi per Euro 342 migliaia.

La tabella seguente evidenzia i flussi finanziari del Gruppo DigiTouch al 31 dicembre 2023.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO GRUPPO DIGITOUCH S.P.A.				
	Esercizio 2023 [A]	Esercizio 2022 [B]	Variazione [A]-[B]	%
Utile dell'esercizio	1.993.568	2.482.057	(488.489)	(19,7)
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile al flusso di cassa operativo</i>				
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	2.985.907	2.492.785	493.122	19,8
Accantonamenti ai fondi	150.000	200.000	(50.000)	(25,0)
Altre variazioni	(112.312)	806.956	(919.268)	(113,9)
Funds From Operations (FFO)	5.017.163	5.981.798	(964.635)	(16,1)
Variazione del capitale di esercizio	(2.975.069)	(3.571.781)	596.712	16,7
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa (I)	2.042.094	2.410.017	(367.923)	(15,3)
Investimenti tecnici				
Disinvestimenti (investimenti) in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(7.696.708)	(166.873)	(7.529.835)	4.512,3
Investimenti in immobilizzazioni	429.683	(1.255.426)	1.685.109	134,2
Free Cash Flow (FCF)	(5.224.931)	987.719	(6.212.650)	(629,0)
Flusso di cassa del capitale proprio	(684.583)	(467.897)	(216.686)	46,3
Variazione debiti finanziari a breve e lungo termine	3.444.132	361.937	3.082.195	851,6
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	(2.465.381)	881.759	(3.347.140)	(379,6)

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO					
	Free cash flow	(5.224.931)	987.719	(6.212.650)	(629,0)
	Variazione patrimonio netto	(684.583)	(467.897)	(216.686)	46,3
	Variazioni crediti finanziari e titoli	(21.674)	(51.659)	29.985	58,0
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		(5.931.187)	468.163	(6.399.350)	(1.366,9)

Andamento economico-finanziario di DigiTouch S.p.A.

Nel seguito si riportano i commenti sull'andamento economico-finanziario di DigiTouch S.p.A. per l'esercizio al 31 dicembre 2023 confrontato con i dati comparativi per l'esercizio 2022.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DIGITOUCH							
(unità di euro)	FY 2023		FY 2022		Variazione		
	[A]		[B]		[A]-[B]	%	
		%		%			
Ricavi operativi	5.368.274	95,6	7.981.710	99,2	(2.613.436)	(33)	
Altri ricavi	245.160	4,4	62.164	0,8	182.996	294	
Totale ricavi	5.613.434	100	8.043.874	100	(2.430.440)	(30)	
Costi operativi	3.334.841	59,4	5.536.981	68,8	(2.202.140)	(40)	
Costo del lavoro	1.175.713	20,9	1.173.153	14,6	2.560	0	
EBITDA Adjusted	1.102.880	19,6	1.333.740	16,6	(230.860)	(17)	
Costi Non Ricorrenti	35.000	0,6	78.000	1,0	(43.000)	(55)	
EBITDA	1.067.880	19,0	1.255.740	15,6	(187.860)	(15)	
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi	876.005	15,6	982.305	12,2	(106.300)	(11)	
EBIT	191.875	3,4	273.435	3,4	(81.560)	(30)	
Proventi/(oneri) finanziari	(273.723)	(4,9)	(140.516)	(1,7)	(133.208)	95	
Rettifiche su attività finanziarie	2.187.502	39,0	2.482.393	30,9	(294.891)	(12)	
Utile ante imposte	2.105.653	37,5	2.615.313	32,5	(509.659)	(19)	
Imposte dell'esercizio	(112.085)	(2,0)	(134.655)	(1,7)	22.570	17	
Utile netto	1.993.568	35,5	2.480.657	30,8	(487.089)	(20)	

Gestione economica di DigiTouch

I **"Ricavi totali"** dell'esercizio 2023 della Capogruppo DigiTouch SpA si attestano a Euro 5.613 migliaia in diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 2022. Si evidenzia che il decremento dei ricavi è da imputarsi sostanzialmente al fatto che DigiTouch svolge, in maniera predominante, il ruolo di holding industriale e di coordinamento in cui sono concentrate le attività di servizio per tutto il Gruppo e centro di sviluppo dei principali progetti di ricerca del Gruppo.

I **"Costi Operativi"** al netto di oneri non ricorrenti pari a Euro 35 migliaia, ammontano ad Euro **3.335** migliaia (- Euro **2.202** migliaia rispetto al 2022) per le ragioni precedentemente illustrate.

Il **"Costo del Lavoro"** è in linea al dato del 2022 e si attesta a **Euro 1.176 migliaia** con una incidenza sui ricavi che passa dal 14,6% al 20,9%.

Il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted"**, che non tiene conto di oneri non ricorrenti per Euro 35 migliaia, si attesta a Euro **1.103** migliaia, in decremento rispetto al dato del 2022 (Euro 1.334 migliaia) di circa il 17%.

In valori assoluti il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA)"**, si è attestato a Euro **1.068** migliaia, in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (Euro 1.256 migliaia).

Il **"Risultato Operativo" (EBIT)** del 2023 è pari a Euro **192** migliaia e tiene conto dell'accantonamento a fondi rischi di Euro 150 migliaia.

I **"Proventi e oneri finanziari"** evidenziano un saldo netto negativo di Euro **274** migliaia rispetto a Euro 140 migliaia del 2022. L'incremento degli oneri finanziari è correlato al rialzo dei tassi di interessi approvati dalla Banca Centrale Europea che hanno avuto conseguenti suddetti impatti sull'indebitamento a tasso variabile della Società

Le rettifiche sulle partecipazioni valutate a Patrimonio Netto ammontano a **Euro 2.187 migliaia** rispetto a Euro 2.482 migliaia del 2022.

Per effetto di quanto sopra riportato il **"Risultato ante imposte"** del 2023 di DigiTouch è pari a **Euro 2.105 migliaia** rispetto al dato del 2022 (Euro 2.615 migliaia).

Le **"Imposte del periodo"** pari, in valore assoluto, a **Euro 112 migliaia**, si compongono di: (i) imposte correnti per Euro 122 migliaia (ii) imposte anticipate per Euro -11 migliaia.

Il **"Risultato Netto"** del 2023 si attesta a Euro 1.994 migliaia.

Struttura patrimoniale di DigiTouch

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro **28.712** migliaia in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 5.967 migliaia.

Il capitale immobilizzato si attesta a Euro **31.228** migliaia in aumento rispetto all'esercizio 2022 di Euro 7.420 migliaia. La crescita è interamente attribuibile alla neo acquisita partecipazione in MobileSoft srl.

Il **capitale di esercizio** è passato da Euro -944 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro - 2.367 migliaia per effetto della crescita delle altre passività correnti.

STRUTTURA PATRIMONIALE RICLASSIFICATA DIGITOUCH				
(unità di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	
	[A]	[B]	[A]-[B]	%
Attività non correnti	31.227.984	23.808.321	7.419.663	31,2
Attività immateriali a vita definita	664.842	897.575	(232.733)	(25,9)
Attività Materiali	830.125	908.325	(78.200)	(8,6)
Partecipazioni	29.691.181	21.907.946	7.783.235	35,5
Altre attività non correnti	41.836	94.475	(52.639)	(55,7)
Capitale di esercizio	(2.366.581)	(944.541)	(1.422.040)	150,6
Crediti commerciali	1.701.606	2.296.678	(595.071)	(25,9)
Debiti commerciali	(2.133.973)	(2.636.850)	502.877	19,1
Altre attività e passività correnti	(1.934.214)	(604.369)	(1.329.845)	220,0
Trattamento di fine rapporto	(149.387)	(119.003)	(30.384)	25,5
CAPITALE INVESTITO NETTO	28.712.017	22.744.778	5.967.239	26,2
Patrimonio netto del Gruppo	19.060.811	17.230.382	1.830.429	10,6
Patrimonio netto	19.060.811	17.230.382	1.830.429	10,6
Passività finanziarie non correnti				
Debiti verso banche	4.186.377	5.185.283	(998.906)	(19,3)
Debiti put liability	2.400.000	-	2.400.000	n.a
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	610.143	684.725	(74.581)	(10,9)
Passività finanziarie correnti				
Debiti verso banche	3.523.886	2.842.010	681.876	24,0
Debiti put liability	915.200	-	915.200	#DIV/0!
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	172.243	172.993	(750)	(0,4)
Disponibilità liquide ed equivalenti	(1.368.639)	(2.432.610)	1.063.971	43,74
Titoli non strumentali all'attività operativa	(458.005)	(608.005)	150.000	24,67
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(330.000)	(330.000)	0	100,0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	9.651.205	5.514.396	4.136.809	75,0
COPERTURE	28.712.017	22.744.778	5.967.239	26,2
LEVERAGE	0,51	0,32		

Gestione finanziaria di DigiTouch

Il "Flusso di cassa netto" del 2023 di DigiTouch risulta negativo per Euro 1.064 migliaia. Il Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale di esercizio ammonta a Euro 3.379 migliaia mentre la variazione del capitale dell'esercizio ha generato flussi di cassa per Euro 2.566 migliaia.

Considerando il pagamento di imposte, tasse e interessi il flusso di cassa derivante dall'attività operativa genera flussi pari a Euro 5.566 migliaia.

Dopo gli investimenti dell'esercizio 2023 per Euro 7.202 migliaia, il Free Cash Flow del 2023 della Società risulta negativo per Euro 3.824 migliaia.

La tabella seguente evidenzia i flussi finanziari di DigiTouch al 31 dicembre 2023.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO DIGITOUCH S.P.A.

	Esercizio 2023 [A]	Esercizio 2022 [B]	Variazione [A]-[B]	%
Utile dell'esercizio	1.993.568	2.480.657	(487.089)	(19,6)
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile al flusso di cassa operativo</i>				
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	726.005	782.305	(56.300)	(7,2)
Accantonamenti ai fondi rischi	150.000	200.000	(50.000)	(25,0)
Altre variazioni	(2.057.181)	(1.345.567)	(711.613)	52,9
Funds From Operations (FFO)	812.393	2.117.395	(1.305.002)	(61,6)
Variazione del capitale di esercizio	2.566.616	146.881	2.419.734	1.647,4
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa (I)	3.379.008	2.264.276	1.114.732	49,2
Investimenti tecnici				
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(7.095.734)	(93.104)	(7.002.630)	7.521,3
Investimenti in immobilizzazioni	(106.945)	(177.352)	70.407	39,7
Free Cash Flow (FCF)	(3.823.671)	1.993.820	(5.817.491)	(291,8)
Flusso di cassa del capitale proprio	(163.139)	(451.981)	288.842	63,9
Variazione debiti finanziari a breve e lungo termine	2.922.838	(1.218.141)	4.140.979	339,9
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	(1.063.972)	323.698	(1.387.670)	(428,7)

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

	Free cash flow	(3.823.671)	1.993.820	(5.817.491)	(291,8)
	Variazione patrimonio netto	(163.139)	(451.981)	288.842	63,9
	Variazione crediti finanziari, titoli e debiti finanziari vs controllate	(150.000)	150.000	(300.000)	(200,0)
	VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(4.136.810)	1.691.839	(5.828.649)	(344,5)

IFRS 8 – Informativa per settori

Nel seguito si riportano i dati sull'andamento economico-gestionale delle tre aree di business (segment reporting) del Gruppo DigiTouch.

I tre segmenti di business del Gruppo DigiTouch si identificano come segue:

- Marketing Services: raggruppa l'offerta di marketing digitale e omnicanale e racchiude le competenze media, seo&cro, creative, content audio, video e foto, eventi e di ricerca e sviluppo della Società. La sua mission è quella di supportare i clienti nella creazione di customer journey omnicanale guidate da strategia, creatività e dati, ottimizzando gli investimenti e massimizzando la conversione.

- Technology Services: raggruppa l'offerta di servizi tecnologici e raccoglie le competenze in ambito cloud management, data & analytics e digital platform. Si posiziona come un Tech Business Enabler che offre servizi di Digital Factory, Innovazione e Cloud Scale up.

- E-commerce Services: raggruppa l'offerta dedicata ai servizi per la vendita online e racchiude le competenze di sviluppo siti e-commerce e servizi per i marketplace. Questa BU può contare anche su una piattaforma proprietaria in grado di distribuire prodotti di diversi brand a milioni di consumatori sui principali marketplace europei.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2023	2022	Variazione
Ricavi Divisione Marketing Services	17.659.544	28.252.269	(10.592.725)
Ricavi Divisione Technology Services	20.585.180	10.718.683	9.866.497
Ricavi Divisione E-commerce Services	3.752.663	2.306.325	1.446.338
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.997.387	41.277.277	720.110

Rapporti con parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si rinvia ai corrispondenti paragrafi inclusi nelle note integrative al bilancio consolidato del Gruppo DigiTouch e al bilancio d'esercizio di DigiTouch S.p.A..

Covenants e Negative pledges

DigiTouch è tenuta, relativamente a taluni contratti di finanziamento stipulati, al rispetto di covenant finanziari che al 31 dicembre 2023 risultano rispettati.

Altre informazioni

Attività di sviluppo e produzione interna di software

Nell'ordinario svolgimento delle sue attività di business, il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo sperimentale, oltre a produzione interna di diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, indirizzate alla messa a punto di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, con l'obiettivo di presidiare con asset proprietari la catena del valore.

L'ammontare degli investimenti nel 2023 è pari a Euro 1.910 migliaia.

Tra i progetti più rilevanti evidenziamo i seguenti:

- Digitouch E Commerce Solutions: la Società ha realizzato una piattaforma in cloud finalizzata alla gestione dei cataloghi dei distributori e brand, per vendere i prodotti a catalogo sui principali marketplace e piattaforme e-commerce online. La piattaforma, attraverso una serie di moduli e algoritmi permette di: Importare cataloghi da fonti esterne in diverse modalità sincrone ed asincrone (batch, API); Gestire i cataloghi applicando condizioni differenti a seconda degli use case definiti; Integrarsi con sistemi terzi quali CRM, fornitori logistici e corrieri; Comunicare con i principali marketplace di riferimento per esporre gli articoli; Gestire tutte le fasi di vendita di un prodotto. Le attività di sviluppo del 2023 sono state principalmente quelle di manutenzione evolutiva nell'ambito di: (i) Sistemi e flussi di pagamento; (ii) Integrazioni drop shipping e sistemi di spedizione di terze parti; (iii) Integrazioni CRM e gestionali di terze parti; (iv) DMP e marketing tools; (v) Sviluppo delle interfacce come risultato del service design; (vi) Logiche di User Interaction ; (vii) Implementazione tracciamenti funnel. L'investimento ammonta a Euro 250 migliaia;
- Digitouch Marketing: la società ha realizzato una piattaforma per la gestione delle campagne di marketing in maniera massiva e strutturata. Le attività del 2023 sono state di Sviluppo Back-end; Sviluppo Front-end; Test/BugFix. L'investimento del 2023 ammonta complessivamente a Euro 301 migliaia.
- Digitouch Technologies: la Società ha realizzato, tra i più rilevanti, il progetto Data Platform sviluppato portando avanti una serie di stream paralleli focalizzati sulle tecnologie evolutive ed improntate sull'Intelligenza Artificiale e Analytics. Nell'ambito di questo scenario Digitouch ha deciso di inserirsi con 4 progetti, aventi

come fattore comune alla base la presenza dell'AI: (i) Chatbot Artificial Intelligence; (ii) Open data; (iii) Progetto Data Platform e Artificial intelligence; (iv) Progetto di Artificial Intelligence e Posizionamento Digitale. I contenuti innovati dei progetti di cui sopra risiedono nel migliorare e rendere più accessibile le ricerche mediante la creazione di un chatbot che, sfruttando le tecnologie di Intelligenza Artificiale (Cognitive Search, Chat GPT), è in grado di svolgere ricerche in maniera ottimizzata; nell'utilizzo di linguaggi evoluti (ex: Python) e capability di AI per la customizzazione di portali CSM; nella centralizzazione della fonte delle risposte in un'unica "source of truth" che consentirà la raccolta di informazioni e dati da fonti ufficiali e sincronizzate in un unico punto di origine. Questo permetterà poi l'esportazione coerente verso tutte le proprietà digitali del cliente, compresi canali social, siti web e motori di ricerca. L'investimento del 2023 ammonta a Euro 750 migliaia.

Tra i progetti residuali di sviluppo tecnologico evidenziamo: (i) Piattaforma di Lead Certification (investimento Euro 65 migliaia) che è stata sviluppata utilizzando JSP, jQuery, HTML e CSS e framework Bootstrap anche per pubblicare lato front-end form dinamici responsive, in grado di adattarsi perfettamente ad ogni tipologia di device; a sua totale personalizzazione lo rende "illimitato", permettendo l'aggiunta di nuovi sviluppi e l'integrazione di nuove funzionalità in qualsiasi momento; (ii) piattaforma per valutare la qualità di un sito web prevenendo la possibilità di errori o malfunzionamenti (investimento Euro 103 migliaia); (iii) App Monitoring che consente all'utente di avere una vista unica, chiara e dinamica di monitoraggio di tutti i KPI fondamentali raccolti da varie piattaforme e avere un'overview del sentiment degli utilizzatori delle app in relazione alle tematiche di usage e difettosità. (investimento Euro 209 migliaia); (iv) strumenti di automazione di processi aziendali il cui investimento ammonta a Euro 200 migliaia.

Risorse umane

Tutte le aziende del Gruppo operano a livello nazionale e internazionale nel pieno rispetto dei diritti sanciti dalle norme di legge e dai contratti di lavoro senza alcuna discriminazione di sesso, razza, nazionalità o credenza religiosa.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo DigiTouch in termini puntuali impiega 343 risorse (323 al 31 dicembre 2022) tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato.

Il Gruppo DigiTouch al 31 dicembre 2023 registra un organico medio di 339 risorse (267 al 31 dicembre 2022), incluse le posizioni a tempo indeterminato e determinato.

Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo DigiTouch in termini puntuali impiega 25 risorse a tempo indeterminato e a tempo determinato (31 risorse al 31 dicembre 2022), mentre l'organico medio nell'esercizio 2023 si attesta a 25,34 risorse (29 nell'esercizio 2022).

Il Gruppo DigiTouch ritiene che il vantaggio competitivo di un'organizzazione risieda anche nella valorizzazione delle risorse umane che richiede una particolare attenzione al processo di selezione, formazione e remunerazione.

Il sistema retributivo del Gruppo valorizza competenze ed esperienze e remunera le risorse in funzione del ruolo organizzativo, delle responsabilità ad esso connesse nonché premia le eccellenze garantendo una creazione di valore sostenibile nel tempo attraverso il riconoscimento dei contributi individuali.

Responsabilità Sociale del Gruppo DigiTouch

La Strategia di Responsabilità Sociale d'Impresa implementata dal Gruppo DigiTouch è articolata intorno a tre ambiti di intervento:

- Supporto alle attività imprenditoriali del territorio in difficoltà
- La valorizzazione delle diversità
- Azioni per la tutela del patrimonio culturale italiano

La "missione" del Gruppo è di operare in maniera coordinata e consistente rispetto ai tre ambiti di intervento, scelti per consentire all'azienda e alle proprie persone di avere un impatto positivo sulla società in cui operano, promuovendo anche tramite queste iniziative i valori fondanti del Gruppo.

Il programma di Responsabilità Sociale d'Impresa in termini di modalità e sviluppo è articolato attraverso:

- L'identificazione del RSI Lead, nella figura del Responsabile Risorse Umane
- Un processo di valutazione dei progetti pro bono e delle iniziative del programma che passa tramite un apposito "comitato di RSI".
- Un Bilancio Sociale, in modo che sia trasparente e noti l'impegno, l'investimento e i risultati del Programma e delle iniziative di RSI.
- Un processo di comunicazione Interna ed esterna per dare visibilità e contezza di quanto il Gruppo e le sue persone stanno facendo.

Dettagli del Programma:

Identificazione di progetti e iniziative

Ogni idea e proposta di progetto da realizzare, in linea con una delle tre aree di RSI, deve essere sottoposta all'attenzione del responsabile RSI. Una volta raccolte le proposte sarà poi il Comitato apposito a valutarne la fattibilità. L'impegno sociale del gruppo passa soprattutto attraverso le proprie persone e la volontà di ciascuno di portare il proprio contributo.

Comitato RSI

Per gestire in modo equo e imparziale la scelta delle iniziative e dei progetti sociali su cui investire verrà istituito un Comitato per valutare di volta in volta i progetti di RSI che verranno proposti. Il comitato dovrà esprimersi riguardo all'impatto del progetto, alla coerenza con le linee guida e le aree di focus identificate dal programma di RSI.

Comunicazione e visibilità

La Responsabilità Sociale del Gruppo DigiTouch sarà presente con una pagina apposita sul sito del Gruppo, dove verrà data rilevanza agli obiettivi e «missione» del programma, alle tre aree di focus, ai progetti svolti, e ai contributi di ciascuno su questo tema.

Certificazioni

Il percorso intrapreso nel 2020 di crescita e di integrazione dell'offerta al mercato ha visto il Gruppo DigiTouch impegnato su diversi fronti, tra cui quello delle Certificazioni di Qualità. L'adesione a Standard di Qualità permette di abilitare il Gruppo e/o specifiche Società del Gruppo alla partecipazione a Gare Pubbliche.

Da giugno 2020 a oggi sono diverse le Certificazioni ottenute dalle Società del Gruppo, nello specifico:

ISO 9001 (Digitouch Marketing, Digitouche Ecommerce Solutions, Conversion E3, Digitouch Tecnologies, MobileSoft): norma che definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare

ISO 14001 (Digitouch Technologies): norme tecniche relative alla gestione ambientale delle organizzazioni

ISO 45001 (Digitouch Technologies): norma internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL)

SA8000 (Digitouch Technologies): norma che definisce standard mondiali sui posti di lavoro e comprende tutti gli accordi internazionali esistenti

Nel 2022, oltre al mantenimento delle Certificazioni ottenute attraverso le consuete Verifiche Ispettive, verrà conseguita anche la **ISO 27001**, norma che definisce i requisiti per impostare e gestire un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni

ISO 37001 (Digitouch Technologies): standard internazionale sviluppato allo scopo di supportare le imprese nell'adozione di un **sistema di gestione** volto ad affrontare e **prevenire possibili casi corruzione** e promuovere una cultura d'impresa etica.

ISO 27001 (Digitouch Technologies, MobileSoft): l'unica norma internazionale soggetta a verifica e certificabile che definisce i requisiti per un SGSI (**Sistema di Gestione della**

Sicurezza delle Informazioni) ed è progettata per garantire la selezione di controlli di sicurezza adeguati e proporzionati.

UNI/PdR 125:2022 (Digitouch Spa, Digitouch Marketing, Digitouch Ecommerce Solutions, Conversion E3, Digitouch Tecnologies): L'UNI – Ente italiano di normazione riconosce a Digitouch S.p.A. l'impegno a favorire un contesto lavorativo inclusivo ed equo. Lungo il percorso di valutazione di differenti aree d'azione, per tutta Digitouch sono risultati particolarmente premianti non solo l'equilibrio nel Gender Mix (con bilanciamento tra la presenza di uomini e di donne), l'equità salariale per genere e l'opportunità di crescita e inclusione delle donne (con un'alta rappresentanza del genere femminile in ruoli manageriali), ma anche la presenza di governance e policy volte all'attivazione di percorsi di inclusione e parità e di misure di protezione e supporto alla genitorialità, nonché la chiarezza nelle politiche di recruiting e nei processi HR. Si confermano, così, la mission e la direzione intrapresa da Digitouch in merito ai temi D&I.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio e relativa esposizione

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati, e, per quanto di seguito specificato, gestiti dal Gruppo DigiTouch, sono i seguenti: (i) i rischi operativi; (ii) il rischio di variazione dei flussi finanziari, (iii) il rischio di variazione dei tassi di interesse; (iv) il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte; (v) il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve termine; (vi) rischi legati al conflitto bellico

Rischi operativi

Il Gruppo DigiTouch è impegnato ad assicurare che i rischi operativi, di prodotto, nonché le perdite che possono emergere per il Gruppo o per i propri clienti siano costantemente monitorati, gestiti o assicurati.

A tal fine il Gruppo DigiTouch ha predisposto a seconda dei diversi asset da monitorare e proteggere degli strumenti operativi di controllo e di supervisione, in particolare con riferimento ai sistemi informativi in termini di asset e di hardware.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Le priorità del Gruppo DigiTouch sono la creazione di valore, la crescita sostenibile, la redditività e la minimizzazione del rischio. Pertanto le strutture finanziarie del Gruppo sono focalizzate a garantire la massima efficienza nell'utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel contenimento dei rischi finanziari legati alla gestione operativa. La Direzione Finanziaria del Gruppo, situata a Milano, gestisce il rischio di tasso, il rischio di credito e il rischio di liquidità.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'obiettivo di gestione del rischio di DigiTouch è l'ottimizzazione del rischio di tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria.

Per coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interessi sui finanziamenti DigiTouch ha sottoscritto un interest rate swap (Irs).

Il rialzo dei tassi d'interesse ha comportato un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile di circa Euro 400 migliaia rispetto all'esercizio precedente in assenza di ricadute sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società e del Gruppo DigiTouch, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario del Gruppo DigiTouch. Relativamente al rischio di inadempienza della controparte in contratti di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alla responsabilità della funzione accentrata nella Capogruppo responsabile del recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso. A livello Corporate sono definiti gli indirizzi e le metodologie per la quantificazione e il controllo della rischiosità del cliente.

Di seguito sono rappresentate le attività finanziarie per fascia di scadenza:

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2023	A scadere	Scaduto					Fondo svalutazione crediti
			0-30	30-90	90-180	180-365	Oltre 365	
Crediti attività non correnti	97	97						
Crediti commerciali	21.774	16.144	2.877	1.757	1.315	-	22	(341)
Altre attività correnti	848	848						
Crediti finanziari e attività finanziarie correnti	766	766						
Totale	23.485	17.855	2.877	1.757	1.315	-	22	(341)

Rischio liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo di gestione del rischio di DigiTouch è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Il debito lordo complessivo del Gruppo è pari a circa Euro 12.500 migliaia (al netto delle put option) e quindi assolutamente sostenibile per le dimensioni del Gruppo che opera con i principali istituti di credito del paese.

Di seguito sono rappresentate le passività finanziarie per fascia di scadenza:

PASSIVITA FINANZIARIE	31/12/2023	Quota corrente	da 1 a 2 anni	da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	12.419	5.927	5.976	516	-
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	1.430	171	700	559	-
Debiti commerciali	8.817	8.817	-	-	-
Altre passività	5.936	5.936	-	-	-
Passività per imposte correnti	1.718	1.718	-	-	-
Totale	30.321	22.570	6.676	1.075	-

Rischi legati al conflitto bellico

Il conflitto bellico russo ucraino allo stato attuale non ha generato direttamente particolari impatti sulla struttura economico-patrimoniale e di produzione del Gruppo, dal momento che quest'ultimo non intrattiene rapporti di collaborazione e/o fornitura con le aree oggetto dell'azione militare e in generale con l'Europa dell'Est.

Al tempo stesso, possibili conseguenze a livello di business potrebbero impattare alcuni segmenti di mercato maggiormente legati alle dinamiche del conflitto, in particolare il settore turistico, assicurativo o del commercio elettronico ambito fashion.

Ciò premesso il costante mutamento degli eventi potrebbe subire evoluzioni improvvise e non prevedibili che potrebbero determinare scenari ad oggi non perfettamente conosciuti.

Rischi climatici

Il Gruppo monitora regolarmente le evoluzioni normative nazionali e internazionali per poter rispondere tempestivamente alle nuove richieste legislative e adegua costantemente la propria offerta di prodotti alle richieste ed esigenze della propria clientela. Si precisa infine che al 31 dicembre 2023, considerando le caratteristiche specifiche dell'operatività del Gruppo e la natura dei rischi climatici, non si segnalano impatti rilevanti (ai sensi del principio contabile IAS 1) nel presente Bilancio consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'attuale difficile contesto di mercato, il Gruppo è stato favorito dalla diversificazione del business model oltre che dalla robustezza della struttura finanziaria per cui si confermano aspettative positive in termini di ricavi e di marginalità per l'esercizio in corso nonostante il 2023 abbia registrato una flessione della divisione marketing per effetto del difficile contesto macro-economico e delle trasformazioni tecnologiche imposte in particolare dall'intelligenza artificiale sui piani degli investimenti pubblicitari.

Il modello operativo e di business è funzionale a supportare la crescita di mercato e la nuova struttura e governance ci permette di rafforzare ulteriormente la nostra offerta integrata di servizi di marketing, tecnologia ed e-commerce e di offrire ai nostri clienti un servizio a un valore aggiunto significativo.

Gli investimenti nella tecnologia sono rilevanti e la richiesta da parte delle aziende è alta e spesso prioritaria. La digitalizzazione non è, quindi, solamente un investimento di capitale secondario, ma la vera e propria strategia da seguire.

Le prospettive per il 2024, pur all'interno di una cornice macro-economica e geo-politica molto volatile, sono previste positive per il Gruppo Digitouch che prevede una crescita omogenea e armoniosa delle sue linee di business con sempre più una maggiore integrazione. Il Gruppo prevede nello specifico una forte crescita delle unit technology e e-commerce (superiore al 20%) e una sostanziale stabilità del segmento marketing.



**Bilancio consolidato:
prospetti contabili consolidati e nota integrativa consolidata
del Gruppo DigiTouch**



Prospetto delle Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2023	Bilancio Consolidato 31/12/2022
Attività non correnti			
- Avviamento		16.437.653	11.739.083
- Attività immateriali a vita definita		5.670.444	4.270.978
- Immobilizzazioni in corso		0	862.340
<i>Attività immateriali</i>	6.1	22.108.097	16.872.401
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		733.635	732.433
- Right of use - Diritti di utilizzo		1.443.036	1.644.390
- Altre immobilizzazioni materiali		246.071	185.886
- Immobilizzazioni in corso		-	-
<i>Attività materiali</i>	6.2	2.422.742	2.562.709
- Partecipazioni		1.683.844	585.821
- Attività per imposte anticipate		-	-
- Crediti vari e altre attività non correnti		96.863	99.502
<i>Altre attività non correnti</i>	6.3	1.780.707	685.323
<i>Totale attività non correnti</i>		26.311.546	20.120.433
Attività correnti			
- Rimanenze di magazzino		-	152.769
- Crediti commerciali		21.432.223	19.237.624
- Altre attività correnti		848.422	1.067.505
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		766.057	787.731
- Attività per imposte anticipate		603.358	439.296
- Disponibilità liquide ed equivalenti		5.580.016	8.045.400
<i>Totale attività correnti</i>	6.4	29.230.076	29.730.325
Totale attivo		55.541.621	49.850.757

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2023	Bilancio Consolidato 31/12/2022
Patrimonio netto	6.5		
- Capitale sociale		694.835	694.835
- Altre riserve		14.501.572	12.108.916
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti		1.665.629	1.665.929
- Utile (perdite) del periodo di gruppo		1.993.568	2.480.657
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>		18.855.604	16.950.337
- Capitale e riserve di terzi		0	594.884
- Utile (perdite) del periodo di terzi		0	1.401
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>		0	596.285
<i>Totale patrimonio netto</i>		18.855.604	17.546.622
Passività non correnti			
- Passività finanziarie non correnti		10.150.741	8.736.806
- TFR e altri fondi relativi al personale		2.597.867	1.912.631
- Fondi per rischi e oneri futuri		205.705	205.705
- Passività per imposte differite		246.394	223.015
<i>Totale passività non correnti</i>	6.6	13.200.707	11.078.157
Passività correnti			
- Passività finanziarie correnti		7.013.864	4.983.667
- Debiti commerciali		8.816.698	10.843.732
- Altre passività		5.936.374	4.619.197
- Passività per imposte correnti		1.718.373	779.382
<i>Totale passività correnti</i>	6.7	23.485.309	21.225.978
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
- di natura finanziaria		0	0
- di natura non finanziaria		0	0
<i>Totale passività correlate ad attività cessate /destinate ad essere cedute</i>		0	0
Totale passivo		55.541.621	49.850.756

Prospetto dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

Conto Economico	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2023	Bilancio Consolidato 31/12/2022
Ricavi			
Ricavi della gestione caratteristica		41.997.387	41.277.277
Variazione delle rimanenze di magazzino		1.385	2.469
Altri ricavi e proventi		2.111.517	1.112.748
Totale ricavi	7.1	44.110.289	42.392.494
Costi operativi			
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(19.050.011)	(22.045.879)
Servizi e godimento di beni di terzi		(1.108.258)	(620.997)
Costo del lavoro		(16.165.796)	(12.300.839)
Altri costi operativi		(735.874)	(504.338)
Totale costi operativi	7.2	(37.059.939)	(35.472.053)
Margine operativo lordo		7.050.350	6.920.441
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		(2.471.774)	(1.956.393)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		(514.133)	(536.392)
Accantonamenti a fondi rischi		(150.000)	(200.000)
Svalutazioni		(123.192)	(48.000)
Risultato operativo	7.3	3.791.251	4.179.656
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Proventi e oneri finanziari			
Proventi finanziari		24.933	38.414
Oneri finanziari		(787.560)	(411.083)
Totale proventi e oneri finanziari	7.4	(762.627)	(372.669)
Imposte sul reddito del periodo	7.5	(1.035.056)	(1.324.930)
Risultato prima delle imposte e derivante da attività di funzionamento		1.993.568	2.482.057
Utili (perdite) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute	7.6	-	-
Risultato del periodo		1.993.568	2.482.057
Attribuibile a:			
- Risultato di pertinenza di Terzi		-	1.401
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		1.993.568	2.480.656

Conto Economico	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2023	Bilancio Consolidato 31/12/2022
Conto Economico Complessivo:			
Voci non riclassificate nel conto economico:			
Rivalutazioni di piani pensionistici a prestazioni definite		20.260	66.467
Imposte - voci non riclassificate nel conto economico		(3.921)	(2.984)
		16.339	63.483
Voci che potrebbero essere riclassificate nel conto economico:			
Coperture dei flussi di cassa		40.006	66.086
		40.006	66.086
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio		56.345	129.569
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio attribuibili a:			
- Risultato di pertinenza di Terzi		-	8.778
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		2.049.913	2.602.848

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.993.568	2.482.057
Imposte sul reddito		1.035.056	1.324.930
Interessi passivi/(attivi)		762.627	372.669
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>		3.791.251	4.179.656
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi		150.000	200.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni		2.985.907	2.492.785
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(1.909.995)	(890.643)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		1.225.912	1.802.142
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		5.017.163	5.981.798
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		152.769	(7.030)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		(2.194.599)	(4.194.295)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		(2.027.034)	1.597.251
Decremento/(Incremento) delle altre attività		76.695	335.927
Incremento/(Decremento) delle altre passività		2.256.168	283.807
Totale variazioni del capitale circolante netto		(1.736.001)	(1.984.339)
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		3.281.162	3.997.459
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		(762.627)	(372.669)
(Imposte sul reddito pagate)		(1.035.056)	(1.324.930)
(Utilizzo) dei fondi		558.615	109.191
Totale altre rettifiche		(1.239.068)	(1.588.408)
<i>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</i>		2.042.094	2.409.051
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Attività materiali			
(Investimenti)		(374.166)	(579.426)
Attività immateriali			
(Investimenti)		803.849	(675.999)
Partecipazioni			
(Investimenti)		(1.098.023)	(158.297)
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)		2.639	(8.576)
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		(6.601.324)	-
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>		(7.267.025)	(1.422.298)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		3.965.529	(444.111)
Accensione finanziamenti		3.500.000	4.400.000
(Rimborso finanziamenti)		(3.829.595)	(3.306.080)
Variazione passività finanziarie IFRS 16		(191.802)	109.007
Esercizio Put option		-	(396.879)
Mezzi propri			
Altre variazioni Patrimonio Netto		(560.761)	116.877
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		219.167	(309.871)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(342.991)	(274.903)
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>		2.759.547	(105.960)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(2.465.383)	880.792
Effetto cambi sulle disponibilità liquide			
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali		8.045.400	7.163.641
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		8.045.400	7.163.641
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		5.580.018	8.044.433

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

		Destinazione del risultato	Riserva OCI - Defined benefit Obligation	Variazione riserva copertura flussi di cassa	Variazione riserva negativa	Adeguamento riserva FTA				
	31/12/2021	dell'esercizio precedente			acquisti azioni proprie	Distribuzione dividendi	Altre variazioni da nuove acquisizioni	Risultato dell'esercizio	31/12/2022	
Capitale sociale	694.835	-	-	-	-	-	-	-	694.835	
Riserva sovrapprezzo	8.789.814	-	-	-	-	-	-	-	8.789.814	
Riserva legale	138.967	-	-	-	-	-	-	-	138.967	
Riserva straordinaria	1.763.738	300.136	-	-	-	(274.903)	-	-	1.788.971	
Riserva copertura flussi di cassa	(16.638)	-	-	87.060	-	-	-	-	70.422	
Riserva costi non ammortizzati	957.285	-	-	-	-	-	-	-	957.285	
Riserva negative azioni proprie	(475.245)	-	-	-	(308.871)	-	-	-	(785.116)	
Utili (perdite) azioni proprie	(37.742)	-	-	-	37.742	-	-	-	()	
Riserva rivalutazione partecipazioni	1.346.038	-	-	-	-	-	-	-	1.346.038	
Riserva di consolidamento	-	-	-	-	-	-	5.296	-	5.296	
Riserva FTA	(249.409)	-	-	-	-	-	(16.781)	-	(266.190)	
Riserva OCI	12.174	-	51.250	-	-	-	-	-	63.424	
Arrotondamenti	1	-	-	-	-	-	7	-	8	
Utili (perdite) a nuovo	(44.820)	1.715.400	-	-	-	-	(4.652)	-	1.665.929	
Utile d'esercizio di gruppo	2.015.536	(2.015.536)	-	-	-	-	-	2.480.657	2.480.657	
Totale patrimonio netto di gruppo	14.894.533	-	51.250	87.060	(272.129)	(274.903)	(16.130)	2.480.657	16.950.338	
Capitale e riserve di terzi	496.463	133.620	-	-	-	-	(35.200)	-	594.884	
Utile d'esercizio di terzi	133.620	(133.620)	-	-	-	-	-	1.401	1.401	
Totale patrimonio netto di terzi	630.084	-	-	-	-	(35.200)	-	1.401	596.285	
Totale patrimonio netto	15.524.617	-	51.250	87.060	(272.129)	(274.903)	(51.330)	2.482.058	17.546.622	

		Destinazione del risultato	Riserva OCI - Defined benefit Obligation	Variazione riserva copertura flussi di cassa	Variazione riserva negativa	Adeguamento riserva FTA				
	01/01/2023	dell'esercizio precedente			acquisti azioni proprie	Distribuzione dividendi	Altre variazioni da nuove acquisizioni	Risultato dell'esercizio	31/12/2023	
Capitale sociale	694.835	-	-	-	-	-	-	-	694.835	
Riserva sovrapprezzo	8.789.814	-	-	-	-	-	-	-	8.789.814	
Riserva legale	138.967	-	-	-	-	-	-	-	138.967	
Riserva straordinaria	1.788.971	-	-	-	-	(342.991)	1.468.489	-	2.914.469	
Riserva copertura flussi di cassa	70.422	-	-	(40.005)	-	-	-	-	30.417	
Riserva costi non ammortizzati	957.285	-	-	-	-	-	-	-	957.285	
Riserva negative azioni proprie	(785.116)	-	-	-	219.167	-	-	-	(565.948)	
Utili (perdite) azioni proprie	()	-	-	-	-	-	-	-	()	
Riserva rivalutazione partecipazioni	1.346.038	2.480.657	-	-	-	-	(1.346.038)	-	2.480.657	
Riserva di consolidamento	5.296	-	-	-	-	-	-	-	5.296	
Riserva FTA	(266.190)	-	-	-	-	-	4.413	-	(261.777)	
Riserva OCI	63.424	-	(51.335)	-	-	-	-	-	12.089	
Arrotondamenti	8	-	-	-	-	-	(2)	-	6	
Utili (perdite) a nuovo	1.665.929	-	-	-	-	-	-	-	1.665.929	
Utile d'esercizio di gruppo	2.480.657	(2.480.657)	-	-	-	-	-	1.993.568	1.993.568	
Totale patrimonio netto di gruppo	16.950.338	0,28	(51.335)	(40.005)	219.167	(342.991)	126.862	1.993.568	18.855.605	
Capitale e riserve di terzi	594.884	-	-	-	-	-	(594.884)	-	0	
Utile d'esercizio di terzi	1.401	(1.401)	-	-	-	-	-	0	0	
Totale patrimonio netto di terzi	596.285	(1.401)	-	-	-	-	(594.884)	0	0	
Totale patrimonio netto	17.546.622	(1.401)	(51.335)	(40.005)	219.167	(342.991)	(468.021)	1.993.568	18.855.605	

Note esplicative del Gruppo DigiTouch

1. Informazioni generali

DigiTouch è uno dei principali Cloud Marketing Company, una realtà market centrica che sintetizza competenze di MarTech, creative e tecnologiche e le attiva in modo integrato per supportare le aziende nella loro comunicazione, per predire i trend di mercato e per rispondere alle esigenze dei brand.

La Capogruppo DigiTouch S.p.A., le cui azioni a partire dal 16 marzo 2015, sono quotate presso il Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana ("EGM"), per effetto della citata acquisizione ha assunto anche un ruolo di holding di partecipazioni di società operanti nell'advertising digitale. La sede legale della Capogruppo è in Milano, Viale Vittorio Veneto 22.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato la Capogruppo non risulta assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte delle imprese e delle persone fisiche che ne detengono il capitale.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di DigiTouch nella riunione del 28 marzo 2024.

Si segnala che il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2364 C.C. e dall'art. 11 dello Statuto sociale ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto Digitouch S.p.A. è società tenuta alla redazione del Bilancio consolidato.

2. Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato d'esercizio di Digitouch S.p.A. al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio consolidato include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base del principio del costo storico ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali si applica il criterio del "fair value".

3. Forma e contenuto dei prospetti contabili

I prospetti contabili inclusi nel presente bilancio presentano le seguenti caratteristiche:

- il conto economico presenta una classificazione dei ricavi e costi per natura;
- la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta ed espone separatamente sia le attività correnti e non correnti sia le passività correnti e non correnti;
- Il rendiconto finanziario è predisposto secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra descritti, sono quelli che si è ritenuto in grado di meglio rappresentare gli elementi che hanno determinato il risultato economico, nonché la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali schemi sono i medesimi utilizzati per la presentazione del bilancio separato di Digitouch S.p.A.

4. Area e criteri di consolidamento

Nella determinazione dell'area di consolidamento sono considerate società controllate quelle in cui direttamente o indirettamente:

- si dispone, anche tramite società fiduciarie, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (controllo "di diritto");
- si dispone, anche tramite società fiduciarie, di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria (controllo "di fatto");
- si ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consente tali contratti o clausole;
- si controlla, in base ad accordi con altri soci, la maggioranza dei diritti di voto.

Controllata / Controllante	DIGITOUCH	TOTALE	Minoritari	Metodo
CONVERSION E3 SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
DIGITOUCH ECOMMERCE SOLUTIONS SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
DIGITOUCH TECHNOLOGIES SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
DIGITOUCH MARKETING SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
MOBILESOFT SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2023 delle società facenti parte dell'area di consolidamento, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione, predisposti in base alle norme di legge e ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore alla data di riferimento del bilancio.

5. Principi contabili applicati

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla vita utile residua del cespite stesso cui fanno riferimento. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono integralmente addebitate al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni tuttora esistenti in patrimonio, non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le migliorie sui beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso e sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 20% - 25%
- Impianti telefonici 20%
- Attrezzature 20%
- Macchine elettroniche 20%
- Hardware 15% - 20%
- Mobili ed arredi 12%
- Altre immobilizzazioni 10% - 25%

I terreni non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni materiali vengono sottoposte a verifiche di impairment test annualmente o ogniqualvolta specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Leasing (diritto d'uso e passività per leasing)

Modello contabile per il locatario

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei

pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza. L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, che includono i pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi) e quelli variabili che dipendono da un indice o un tasso. La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing. Qualora la passività del leasing venga rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento viene rilevato nel bilancio consolidato alla data di acquisizione di aziende o di rami d'azienda; esso è determinato come differenza tra il prezzo pagato per l'acquisizione e il fair value delle attività identificabili acquisite, al netto delle passività identificabili assunte. L'avviamento è classificato nella situazione patrimoniale-finanziaria come "attività immateriale a vita utile indefinita". Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento non è oggetto di ammortamento in quanto avente vita utile indefinita, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche di "impairment test". Non è ammesso effettuare rivalutazioni dell'avviamento, neanche in applicazioni di leggi specifiche, e le sue eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, da intendersi come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. In particolare, i marchi sono ammortizzati in un periodo di 10 anni, mentre i "Diritti di brevetto 41 industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" e le altre immobilizzazioni immateriali sono

ammortizzati in cinque esercizi. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita vengono sottoposte a verifiche di impairment test se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Il test effettuato viene descritto nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value se determinabile. Quando le partecipazioni non sono quotate e il loro fair value non è determinabile in maniera attendibile, esse sono valutate al costo e rettificate in presenza di perdite di valore.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di iscrizione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o da una aggregazione di beni (Cash Generating Unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le Cash Generating Unit sono state individuate, coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili. Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico nell'esercizio in cui viene rilevato.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni, Attività finanziarie, Altre attività non correnti;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Crediti finanziari correnti, Altri crediti correnti, Disponibilità e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari non correnti, Altre passività non correnti;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari correnti (comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti), Altri debiti.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, le altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting.

Debiti per put option

Si precisa che i debiti per put option relativi a opzioni put&call sono valutati inizialmente al fair value alla data di sottoscrizione del contratto e riaggiornati ad ogni chiusura di esercizio; eventuali variazioni del fair value sono riconosciute a patrimonio netto.

Valutazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento.

Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Ove disponibile, il Gruppo valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa. In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al fair value, e valutati, successivamente all'acquisto, a seconda che siano definiti di "copertura" o "non di

copertura", ai sensi dello IAS 39. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la sua designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, con presunzione che detta copertura sia altamente efficace, durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Nel caso di derivati stipulati con l'intento di copertura, ma non formalmente designati in hedge accounting gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie rappresentate da titoli di debito, sono classificate in bilancio e valutate sulla base sia del modello di business che il Gruppo ha deciso di adottare per la loro gestione, sia dei flussi finanziari associati a ciascuna di dette attività. I modelli di business per le attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali verso i clienti) sono stati definiti in base alle logiche di impiego della liquidità ed alle tecniche di gestione degli strumenti finanziari; ciò, per mantenere un adeguato livello di flessibilità finanziaria e gestire al meglio – in termini di rischio/rendimento – le risorse finanziarie di immediata disponibilità e secondo l'indirizzo strategico. Così come previsto dall'IFRS 9, i Modelli di Business adottati sono i seguenti:

- Hold to Collect: trattasi di strumenti finanziari impiegati per assorbire i surplus di cassa temporanei; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti principalmente fino alla scadenza; la valutazione avviene al costo ammortizzato;
- Hold to Collect and Sell: trattasi di strumenti monetari o obbligazionari impiegati per assorbire i surplus di cassa di breve / medio termine; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti, di norma, fino alla scadenza o venduti per coprire specifiche necessità di liquidità; la valutazione avviene al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- tutte le altre attività finanziarie che non soddisfano i criteri per essere classificate tra gli strumenti valutati al costo ammortizzato o al FVOCI (fair value attraverso l'Other Comprehensive Income), vengono valutate al fair value rilevato in conto economico (fair value through profit or loss - FVTPL).

Le attività finanziarie sono oggetto di verifica di recuperabilità tramite l'applicazione di un modello di impairment basato sulla perdita attesa di credito.

Disponibilità liquide

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un

irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria, ovvero al momento dell'acquisto, non è superiore a 3 mesi.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto, in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto. Parimenti, in caso di assegnazione di azioni proprie in conseguenza ai piani di incentivazione a favore dei dipendenti, la riduzione della riserva negativa ha come contropartita patrimoniale la riserva specifica iscritta a Patrimonio netto, per il "Long Terms incentive Plan".

Benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto è considerato un piano a "benefici definiti". Le obbligazioni della società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Questo calcolo è effettuato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le componenti dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- le componenti di rimisurazione delle passività, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevati immediatamente in "Altri utili (perdite) complessivi";
- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico;
- gli oneri finanziari netti sulla passività a benefici definiti sono rilevati a conto economico tra gli Oneri finanziari.

Le componenti di rimisurazione riconosciute in "Altri utili (perdite) complessivi" non sono mai riclassificati a conto economico nei periodi successivi.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione stessa della quale è possibile effettuare una stima attendibile. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi, ossia nel momento in cui le performance obligation contenute nei contratti con i clienti sono adempiute.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni previste per il loro ottenimento siano rispettate e quindi vi sarà la loro erogazione.

I contributi pubblici in "conto esercizio" sono rilevati a conto economico, con un criterio sistematico, negli esercizi in cui il Gruppo rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare.

I contributi in "conto capitale" che si riferiscono a immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati a conto economico lungo l'arco temporale corrispondente alla vita utile dell'attività di riferimento.

Imposte

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute, calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive sono calcolate in base al metodo patrimoniale (liability method) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo.

Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio in vigore alla data dell'operazione. I crediti ed i debiti in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite conseguenti a tali adeguamenti dei cambi sono classificati come componenti di natura finanziaria.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare i debiti per leasing, i debiti per put option, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2023.

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi

di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA"). Le principali caratteristiche del General Model sono: o le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti; o la misurazione riflette il valore temporale del denaro; o le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato; o esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio; o il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e, o il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti. L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim. L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF). Inoltre, in data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 7 maggio 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition**

of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"**. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento. In data 22 settembre 2022, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"**. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i

flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

6. Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale consolidato

Nel seguito sono commentate le voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo DigiTouch, raffrontate con i saldi comparativi dell'esercizio precedente.

6.1 Attività immateriali – Euro 22.108.097 (Euro 16.872.401)

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle attività immateriali nell'esercizio 2023:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2022 Saldo netto	Acquisizioni	Variazioni da operazioni straordinarie	Riclassifiche	Amm.ti d'esercizio	31/12/2023 Saldo netto
Avviamento	11.739.083	-	4.698.570	-	-	16.437.653
Attività immateriali a vita definita	4.270.978	2.107.259	901.534	862.340	(2.471.776)	5.670.444
Immobilizzazioni in corso	862.340	-	-	(862.340)	-	-
Saldo	16.872.401	2.107.259	5.600.104	(0)	(2.327.487)	22.108.097

Avviamento: l'avviamento pari a Euro 16.438 migliaia è relativo al consolidamento delle partecipazioni di controllo ed è il risultato della differenza tra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed il fair value attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi della società acquisita alle date di acquisizione.

La voce è dettagliata nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	Valore Residuo 31/12/2023
CGU MARKETING SERVICES	7.509
CGU ECOMMERCE SERVICES	1.164
CGU TECHNOLOGIES SERVICES	7.765
Saldo	16.438

L'acquisizione di MobileSoft Srl è stata completata in data 21 marzo 2023. La transazione si configura come aggregazione ai sensi dell'IFRS 3 dal momento che le attività acquisite e le passività assunte costituiscono un'attività aziendale.

Nel corso dell'esercizio è stata contabilizzata in via definitiva l'aggregazione aziendale coerentemente con l'IFRS 3 - Business combination.

Si riporta di seguito la sintesi dell'allocazione del corrispettivo dell'operazione alle attività e passività acquisite:

DESCRIZIONE	€/1000
Valore complessivo della transazione	6.133
Fair value delle attività nette acquisite	538
PPA - Piattaforma App Payment	900
Goodwill	4.695

L'avviamento emergente dalla differenza tra prezzo di vendita e patrimonio netto è stata allocata per un importo pari a Euro 900 migliaia alla voce software della categoria attività immateriali a vita definita soggetto ad ammortamento in 5 anni. Il software consiste in una piattaforma per la totale gestione del ciclo di vita degli incassi e dei rimborsi. Il servizio è multazienda e multicanale, e consente la gestione dettagliata delle attività di «richiesta pagamento» e notifiche di «rimborso» sia in modalità «REALTIME» che «MASSIVA». Gli ambiti e processi di utilizzo sono molteplici in modo di poter offrire una soluzione alle necessità delle imprese appartenenti alla maggior parte delle categorie merceologiche (Finanziarie, Assicurazioni, Utilities, ecc) sia esse grandi Corporate o Micro Imprese. La piattaforma offre delle funzionalità avanzate di reporting su tutte le disposizioni di incasso e rimborso per garantire la riconciliazione di tutte le attività e del cash flow. Il riversamento degli incassi potrà essere effettuato in modalità aggregata a fine giornata tramite un SEPA SCT, per il servizio standard, o per ogni operazione d'incasso gestita tramite un SEPA SCT INST, per il servizio Priority.

Le Cash Generating Units (CGUs) sono individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo Digitouch, come aggregazioni omogenee generatrici di flussi di cassa autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Per quel che concerne l'Avviamento questo è periodicamente sottoposti ad Impairment Test per determinare il valore in uso da confrontare con il valore iscritto in bilancio e verificarne la sostenibilità. Tale valutazione viene effettuata almeno con cadenza annuale, anche in assenza di fatti e circostanze che richiedano tale revisione.

I valori iscritti per singola CGU nella presente Relazione hanno superato la verifica degli Impairment Test effettuata al 31 dicembre 2023.

Come segnalato nella sezione relativa ai principi contabili, l'avviamento non viene ammortizzato, ma sottoposto a impairment test ed eventualmente svalutato per perdite di valore individuate. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento annualmente su ciascuna unità generatrice di cassa identificata (Cash Generating Units o "CGU").

Le Cash Generating Units (CGUs) sono individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo Digitouch, come aggregazioni omogenee generatrici

di flussi di cassa autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

In particolare, all'interno del gruppo Digitouch sono state identificate le seguenti tre Cash Generating Units (CGUs):

- Marketing Services
- Technology Services
- E-Commerce Services.

La metodologia utilizzata per l'attività di Impairment Test è quella del Discounted Cash Flow (DCF) nella prospettiva «asset side». Tale metodo determina il valore del capitale investito di ogni singola CGU pari al valore attuale dei flussi di cassa operativi che essa sarà in grado di generare in futuro, considerati al netto delle imposte e scontati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC). I flussi di cassa futuri sono stati esplicitati per un numero definito di anni (periodo esplicito), successivamente ai quali si ipotizza la generazione, da parte della CGU, di un flusso di cassa sostenibile in perpetuità ad un tasso di crescita medio nominale (g rate) di lungo periodo.

Ai fini del test di impairment è stato considerato un periodo esplicito di 3 anni per il periodo 2024 – 2026.

I flussi di cassa operativi scontano imposte figurative con aliquote IRES e IRAP (flussi post tax).

Il valore residuo («Terminal Value» o «TV») per gli anni successivi al terzo anno è calcolato con il modello della rendita perpetua.

La stima del reddito perpetuo è stata basata sulle seguenti assunzioni:

- EBITDA derivante dal terzo anno del piano esplicito 2026 per il tasso di crescita g-rate
- Ammortamenti allineati agli investimenti attesi di lungo periodo.
- Tasso di crescita nominale del flusso di cassa operativo perpetuo (g rate) pari all'2%, in linea con il tasso di inflazione atteso per L'Italia come da ultimi dati del FMI per il 2027.

Il piano non prevede ipotesi not committed e ipotesi di ristrutturazioni.

Il Gruppo ha utilizzato, con riferimento alle valutazioni relative alla data del 31 dicembre 2023, un tasso di attualizzazione pari a 9,7% per la CGU – Marketing Services, 11,4% per la CGU – Technology Services, 9,7% per la CGU – Ecommerce Services.

Dalle risultanze dell'impairment test, è emerso per ciascuna CGU che il valore recuperabile eccede il valore contabile e pertanto nessuna svalutazione è stata operata.

Si segnala che si è provveduto altresì ad operare delle "sensitivity analysis" ipotizzando variazioni del tasso di attualizzazione WACC con un incremento/decremento di 1 punto percentuale abbinate a ad un incremento/decremento di 1 punto percentuale del tasso di crescita perpetua g-rate. Anche da tali analisi non è emersa nessuna evidenza di possibili perdite di valore degli avviamenti.

Attività Immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita si riferiscono a:

- **Costi di sviluppo:** pari a Euro 226 migliaia nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento di Euro 132 migliaia.
- **Software prodotto internamente:** sono costituiti dai costi interni impiegati per la produzione del Software. Il saldo ammonta a Euro 5.194 migliaia.

Tra i progetti più rilevanti evidenziamo i seguenti:

- Digitouch E Commerce Solutions: la Società ha realizzato una piattaforma in cloud finalizzata alla gestione dei cataloghi dei distributori e brand, per vendere i prodotti a catalogo sui principali marketplace e piattaforme e-commerce online. La piattaforma, attraverso una serie di moduli e algoritmi permette di: Importare cataloghi da fonti esterne in diverse modalità sincrone ed asincrone (batch, API); Gestire i cataloghi applicando condizioni differenti a seconda degli use case definiti; Integrarsi con sistemi terzi quali CRM, fornitori logistici e corrieri; Comunicare con i principali marketplace di riferimento per esporre gli articoli; Gestire tutte le fasi di vendita di un prodotto. Le attività di sviluppo del 2023 sono state principalmente quelle di manutenzione evolutiva nell'ambito di: (i) Sistemi e flussi di pagamento; (ii) Integrazioni drop shipping e sistemi di spedizione di terze parti; (iii) Integrazioni CRM e gestionali di terze parti; (iv) DMP e marketing tools; (v) Sviluppo delle interfacce come risultato del service design; (vi) Logiche di User Interaction ; (vii) Implementazione tracciamenti funnel. L'investimento ammonta a Euro 250 migliaia;
- Digitouch Marketing: la società ha realizzato una piattaforma per la gestione delle campagne di marketing in maniera massiva e strutturata. Le attività del 2023 sono state di Sviluppo Back-end; Sviluppo Front-end; Test/BugFix. L'investimento del 2023 ammonta complessivamente a Euro 301 migliaia.
- Digitouch Technologies: la Società ha realizzato, tra i più rilevanti, il progetto Data Platform sviluppato portando avanti una serie di stream paralleli focalizzati sulle tecnologie evolutive ed improntate sull'Intelligenza Artificiale e Analytics. Nell'ambito di questo scenario Digitouch ha deciso di inserirsi con 4 progetti, aventi come fattore comune alla base la presenza dell'AI: (i) Chatbot Artificial Intelligence; (ii) Open data; (iii) Progetto Data Platform e Artificial intelligence; (iv) Progetto di Artificial Intelligence e Posizionamento Digitale. I contenuti innovati dei progetti di cui sopra risiedono nel migliorare e rendere più accessibile le ricerche mediante la creazione di un chatbot che, sfruttando le tecnologie di Intelligenza Artificiale (Cognitive Search, Chat GPT), è in grado di svolgere ricerche in maniera ottimizzata; nell'utilizzo di linguaggi evoluti (ex: Python) e capability di AI per la customizzazione di portali CSM; nella centralizzazione della fonte delle risposte in un'unica "source of truth" che consentirà la raccolta di informazioni e dati da fonti ufficiali e sincronizzate in un unico punto di origine. Questo permetterà poi l'esportazione coerente verso tutte le proprietà digitali del cliente, compresi canali social, siti web e motori di ricerca. L'investimento del 2023 ammonta a Euro 750 migliaia.

Tra i progetti residuali di sviluppo tecnologico evidenziamo: (i) Piattaforma di Lead Certification (investimento Euro 65 migliaia) che è stata sviluppata utilizzando JSP, jQuery, HTML e CSS e framework Bootstrap anche per pubblicare lato front-end form dinamici responsive, in grado di adattarsi perfettamente ad ogni tipologia di device; a sua totale personalizzazione lo rende "illimitato", permettendo l'aggiunta di nuovi sviluppi e l'integrazione di nuove funzionalità in qualsiasi momento; (ii) piattaforma per valutare la qualità di un sito web prevenendo la possibilità di errori o malfunzionamenti (investimento Euro 103 migliaia); (iii) App Monitoring che consente all'utente di avere una vista unica, chiara e dinamica di monitoraggio di tutti i KPI fondamentali raccolti da varie piattaforme e avere un'overview del sentiment degli utilizzatori delle app in relazione alle tematiche di usage e difettosità. (investimento Euro 209 migliaia); (iv) strumenti di automazione di processi aziendali il cui investimento ammonta a Euro 200 migliaia. Tutti i progetti di cui sopra sono stati ammortizzati e la quota di periodi ammonta a Euro 2.472 migliaia.

- **Altri costi pluriennali** pari a Euro 250 migliaia.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita vengono sottoposte a verifiche di impairment test se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Il test effettuato viene descritto nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

6.2 Attività materiali – Euro 2.422.742 (Euro 2.562.709)

Le attività materiali al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 2.423 migliaia.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 6.2	31/12/2022 Saldo netto	Variazioni da operazioni				31/12/2023 Saldo netto
		Acquisizioni	Decrementi	straordinarie	Ammortamenti	
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	732.434	53.380	-	-	(52.178)	733.636
Right of Use – diritto di utilizzo	1.644.390	465.931	(346.867)	-	(320.418)	1.443.036
Altre immobilizzazioni materiali	185.886	155.846	(2.824)	48.718	(141.555)	246.071
Saldo	2.562.710	675.157	(349.691)	48.718	(514.151)	2.422.742

Evidenziamo che nella voce "Right of Use – diritto di utilizzo" sono contabilizzati noleggi, locazioni, gli affitti in generale in ottemperanza all'IFRS 16.

Nell'esercizio di riferimento rileviamo l'incremento dovuto alla sottoscrizione di un nuovo contratti di affitto per l'immobile sito in Muggiò.

6.3 Altre attività non correnti – Euro 1.780.707 (Euro 685.323)

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.781 migliaia, come rappresentato dal prospetto di movimentazione di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ATTIVITA' NON CORRENTI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Delta
Partecipazioni in altre imprese			
Mediamob	15.212	15.212	-
Insurance Arena	400.000	400.000	-
The Spiritual Machine	7.500	5.000	2.500
Polo Tecnologico	11.480	11.480	-
Credit Prime	153.830	153.830	-
Treccani Emporium	776.522	-	776.522
979 Srl	3.000	-	3.000
Codgo	1.500	-	1.500
Equito Finance	300.000	-	300.000
Consorzio Digitouch	14.800	300	14.500
Crediti ed altre attività non correnti	96.863	99.501	(2.638)
Saldo	1.780.707	685.323	1.095.384

Al 31 dicembre 2023 il saldo delle immobilizzazioni finanziarie si compone delle:

- quote pari 4,5% del capitale sociale di Yobee srl al per un importo netto di Euro 15 migliaia.
- quote pari al 7,10% del capitale sociale della start up innovativa Insurance Arena per Euro 400 migliaia società attiva come markeplace per intermediari assicurativi. L'operazione è stata perfezionata in data 19 maggio 2021. La partecipazione è stata valutata al costo
- quote relative all'accordo siglato in data 13 luglio 2021, con Confindustria Alto Adriatico di Pordenone per l'ingresso nella compagine societaria del Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani.
- quote relativo all'accordo siglato in data 23 novembre 2022 per l'ingresso nella compagine societaria della Società Credit Prime srl. La controllata Back Office srl a fronte del 7,4% del capitale sociale di Credit Prime srl ha conferito per Euro 150 migliaia la piena proprietà dell'asset denominato "Mutui per la casa" costituito dalla piattaforma tecnologica (software) registrata, presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) con domanda del 30.05.2012, RM 2012 C 003244, piattaforma legata al dominio registrato a nome della Back Office

S.r.l. denominato www.mutuiperlacasa.com. La partecipazione è stata valutata al costo.

- Quote relative al 17,6% del capitale sociale di Treccani Emporium come da accordo siglato lo scorso data 5 maggio 2023. Digitouch Ecommerce Solution ha conferito il ramo di azienda costituito dalla licenza di utilizzo in esclusiva e perpetua del codice sorgente della piattaforma Treccani Emporium, e dei contratti con le società partecipate e/o collegate per l'attività di manutenzione conservativa ed evolutiva del Marketplace Treccani Emporium per un controvalore di Euro 750.000. La partecipazione è stata valutata al costo.
- Quote relative al 20% del capitale sociale di Equito Finance Srl per Euro 300 migliaia già di proprietà di MobileSoft Srl.

I crediti e altre attività non correnti si riferiscono principalmente ai derivati attivi per Euro 75 migliaia. Si evidenzia che DigiTouch, per coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interessi sui finanziamenti, ha in essere un interest rate swap (Irs) il cui fair value positivo ammonta a Euro 75 migliaia. Si evidenzia, come rappresentato nella relazione sulla gestione, che la Società dopo averne verificato i requisiti ha contabilizzato tali strumenti finanziari come derivati di copertura. Nello specifico tali derivati coprono, per durata e importo, i finanziamenti in essere con Unicredit, BPER e Credit Agricole.

6.4 –Attività correnti Euro 29.230.076 (Euro 29.730.325)

Le attività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 29.230 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Rimanenze di magazzino	-	152.769	(152.769)
Crediti commerciali	21.432.223	19.237.624	2.194.599
Altre attività correnti	848.422	1.067.505	(219.083)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	766.057	787.731	(21.674)
Attività per imposte anticipate	603.358	439.296	164.062
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.580.016	8.045.400	(2.465.384)
TOTALE	29.230.076	29.730.325	(500.249)

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 21.432 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE CREDITI COMMERCIALI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Delta
Fatture emesse	15.020.115	15.075.179	(55.064)
Fatture da emettere	5.685.989	4.095.205	1.590.784
Crediti verso factor	1.067.584	274.012	793.572
Fondo Svalutazione Crediti	(341.463)	(206.772)	(134.692)
TOTALE	21.432.224	19.237.624	2.329.292

L'incremento netto dei crediti commerciali per Euro 2.329 migliaia è imputabile essenzialmente al ritardo dei pagamenti di alcuni clienti che si sono concentrati nell'ultimo trimestre 2023.

I crediti verso factor sono rappresentati dai crediti ceduti e non ancora anticipati.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12/2022	Variazione da operazioni straordinarie	Accantonamenti del periodo	Utilizzi	Saldo al 31/12/2023
Fondo Svalutazione Crediti	206.771	36.519	98.192	0	341.463

Altre attività correnti

Le altre attività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 848 migliaia.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti tributari	95.969	234.626	(138.656)
Altri crediti	400.493	327.841	72.652
Risconti attivi	351.959	505.039	(153.080)
TOTALE	848.421	1.067.505	(219.084)

I crediti tributari sono relativi principalmente a: (i) crediti IRES e IRAP per Euro 59 migliaia, (ii) Iva per Euro 19 migliaia.

Gli altri crediti sono relativi principalmente a: (i) acconti a fornitori per Euro 35 migliaia (ii) crediti diversi e crediti verso dipendenti per Euro 312 migliaia.

I risconti attivi al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a Euro 351 migliaia. In particolare i risconti attivi accolgono principalmente il differimento di costi legati a campagne di digital marketing.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

I crediti finanziari e le altre attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 766 migliaia e sono rappresentate dalle voci del prospetto di movimentazione nel seguito riportato.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Altri Titoli			
Warrant Bango	928.228	928.228	-
Fondo svalutazione	(470.223)	(320.222)	(150.000)
Altri Titoli	308.051	179.725	128.326
Totale attività fin.non immobilizzate	766.056	787.731	(21.675)

Al 31 dicembre 2023 il saldo si compone principalmente di: (i) warrant (n. 512.069) per Euro 458 migliaia denominati Bango PLC al netto del fondo svalutazione di Euro 470 migliaia incrementatosi di Euro 150 migliaia rispetto all'esercizio precedente; (ii) investimenti prontamente liquidabili pari a Euro 308 migliaia.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 603 migliaia e sono rappresentate nella seguente tabella:

Imposte anticipate	2022	Incrementi	Decrementi	2023
Perdita fiscale Digitouch Ecommerce Solutions	-	37.631	-	37.631
Perdita fiscale Digitouch Marketing	138	-	-	138
Perdita fiscale Conversion E3	117.768	60.338	-	178.106
Avviamenti	40.984	-	-	40.984
Accantonamenti per rischi	135.739	36.000	-	171.739
Altre imposte anticipate	15.636	15.599	(18.031)	13.204
Applicazione IFRS	129.031	32.525	-	161.556
Totale	439.296	182.093	(18.031)	603.358

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 5.580 migliaia di cui, di cui Euro 5.579 migliaia relativi a depositi bancari ed Euro 1 migliaia relativi a denaro e altri valori in cassa.

6.5 Patrimonio netto - Euro 18.855.604 (Euro 17.546.622)

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 18.855 migliaia.
La movimentazione del Patrimonio Netto è illustrata nella seguente tabella.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva di consolidamento	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utile d'esercizio di gruppo	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile d'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto	
Patrimonio netto all'1/01/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.763.738	-16.638	957.285	-475.245	-37.742	1.346.038	-249.409	12.174	1	-44.820	2.015.536	14.894.533	496.463	133.620	630.084	15.524.617		
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	300.136	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.715.400	-2.015.536	-	133.620	-133.620	-	-	
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51.250	-	-	-	51.250,00	-	-	-	51.250,00	
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	87.060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87.060,00	-	-	-	87.060,00	
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	309.871	37.742	-	-	-	-	-	-	272.129,00	-	-	-	272.129,00	
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	274.903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	274.903,48	-	-	-	274.903,48	
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.296	-	16.781	-	7	-4.652	-	16.130,00	-	35.200	-	51.330,00
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.480.657	2.480.657	-	1.401	1.401	2.482.058	
Patrimonio netto al 31/12/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.788.971	70.422	957.285	-785.116	0	1.346.038	5.296	-266.190	63.424	8	1.665.929	2.480.657	16.950.338	594.884	1.401	596.285	17.546.622	

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva di consolidamento	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utile d'esercizio di gruppo	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile d'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto all'1/01/2023	694.835	8.789.814	138.967	1.788.971	70.422	957.285	-785.116	1.346.038	5.296	-266.190	63.424	8	1.665.629	2.480.657	16.950.338	594.884	1.401	596.285	17.546.622
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	2.480.657	-	-	-	-	-	-2.480.657	0,28	-	-1.401	- 1.401,00	- 1.400,72
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 51.335	-	-	-	51.335,00	-	-	-	51.335,00
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	- 40.005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40.005,00	-	-	-	40.005,00
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	219.167	-	-	-	-	-	-	-	219.167,48	-	-	-	219.167,48
Distribuzione dividendi	-	-	-	- 342.991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	342.991,38	-	-	-	342.991,38
Altre variazioni	-	-	-	1.468.489	-	-	-	1.346.038	-	4.413	-	- 2	-	-	126.862,42	- 594.884	-	- 594.884	- 468.021,58
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.993.568	1.993.568	-	-	-	1.993.568
Patrimonio netto al 31/12/2023	694.835	8.789.814	138.967	2.914.469	30.417	957.285	-565.948	2.480.657	5.296	-261.777	12.089	6	1.665.629	1.993.568	18.855.605	-	-	-	18.855.604

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad Euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto aggiornato alla data della presente:

Il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto.

	Numero Azioni	%
Simone Ranucci Brandimarte	2.404.636	17,30%
Daniele Meini	1.911.000	13,75%
Roberto Italia	717.492	5,16%
Carlo Francesco Dettori	700.000	5,04%
Azioni Proprie	295.521	2,13%
MERCATO	7.868.046	56,62%
TOTALE AZIONI	13.896.695	100,00%

Aggiornato al 23.04.2024

In data 2 maggio 2023 l'Assemblea ha: (i) approvato il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 i cui risultati sono stati comunicati il 31 marzo 2023; (ii) deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.480.657 a riserva di rivalutazione partecipazioni; (iii) deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,025, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Nel prosieguo si espone il prospetto di raccordo tra il valore del patrimonio netto e del risultato del periodo come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2023 della Capogruppo con il risultato di Gruppo e il patrimonio netto di Gruppo come risultante dal bilancio consolidato del Gruppo DigiTouch al 31 dicembre 2023.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DELL'UTILE TRA BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO	Patrimonio netto 31/12/2023	Utile di esercizio 31/12/2023
Bilancio di Esercizio	19.060.811	1.993.567
Patrimonio Netto di Terzi	-	-
Utile di terzi	-	-
Altre rettifiche di consolidamento	(205.207)	-
Bilancio Consolidato	18.855.604	1.993.567

6.6 Passività non correnti – Euro 13.200.707 (Euro 11.078.157)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 13.201 migliaia e sono rappresentate nella tabella seguente:

PASSIVO NON CORRENTE	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Debiti verso banche	6.491.577	7.479.650	(988.073)
Debiti put liability	2.400.000	-	2.400.000
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	1.259.164	1.257.156	2.008
TFR e altri fondi relativi al personale	2.597.867	1.912.631	685.236
Fondi per rischi e oneri futuri	205.705	205.705	-
Passività per imposte differite	246.394	223.015	23.379
TOTALE	13.200.707	11.078.157	2.122.550

Debiti verso Banche

Il saldo pari a Euro 6.492 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023.

Debiti put liability

Il saldo pari a Euro 2.400 migliaia si riferisce al debito residuo da corrispondere ai soci di MobileSoft per l'acquisto del residuale 40% del capitale sociale. Il debito è stato valutato sulla base del contratto di acquisto che prevede che il 40% verrà acquistato in due tranches rispettivamente nel 2025 e nel 2027 in funzione di un moltiplicatore di cinque volte l'EBITDA Adjusted con dei massimali previsti contrattualmente.

Debiti finanziari applicazione IFRS 16

Il saldo pari a Euro 1.259 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

TFR e altri fondi relativi al personale

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 2.598 migliaia, e la sua movimentazione nel corso del 2023 è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 31/12/2022	Variazione da operazioni straordinarie	Incrementi (decrementi)	Utilizzi per liquidazione e anticipi	Saldo al 31/12/2023
Trattamento di fine rapporto	1.912.631	396.894	755.804	(467.462)	2.597.867

Ai sensi dello IAS 19, tale debito è contabilizzato come un piano a benefici definiti e valutato utilizzando le seguenti ipotesi economico-finanziarie:

Parametri	2023
Tasso aumento delle retribuzioni	3,2%
Tasso di attualizzazione – TFR	2,38%

Alle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto decorrenti dal 1° gennaio 2015 si applica l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella nuova misura così come stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, art.44, comma 3).

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19R, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 29.12.2023 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a anni 25.

Sono state assunte le seguenti ipotesi demografiche:

- le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;
- le probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono quelle desunte dalle tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso;
- le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti sono state stimate sulla base dati aziendale, sul periodo di osservazione dal 2018 al 2023 e poste pari al 15,94 %annuo;
- le probabilità di richiesta di anticipazione sono state stimate sulla base dati aziendale, sul periodo di osservazione dal 2018 al 2023 e poste pari all'1,12% annuo e con un'aliquota media di anticipazione pari all'80%;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per quanto riguarda l'ipotesi relativa all'inflazione si è fatto riferimento al "Documento di Economia e Finanza 2023 – Nota di Aggiornamento", deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023, che prevede un tasso su base annuale del 5,6% per il 2023, del 2,3% per il 2024, del 2% per il 2025 e del 2,1% per il 2026. In ragione di tale aggiornamento si è ipotizzato di adottare dal 2027 un tasso flat, sempre su base annua, del 2,1%.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 206 migliaia.

Passività per imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 246 migliaia ed accoglie la fiscalità differita connessa principalmente all' applicazione IFRS 16 e IAS 19.

6.7 Passività Correnti – Euro 23.485.309 (Euro 21.225.978)

Le passività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad Euro 23.485 migliaia e la loro composizione e ripartizione in base alla relativa scadenza sono rappresentate nel seguito in tabella. Si evidenzia che i debiti non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

PASSIVO CORRENTE	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Debiti verso banche	5.927.368	4.618.562	1.308.806
Debiti put liability	915.200	-	915.200
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	171.296	365.106	(193.810)
Debiti commerciali	8.816.698	10.843.732	(2.027.034)
Altre passività	5.936.374	4.619.197	1.317.177
Passività per imposte correnti	1.718.373	779.382	938.991
TOTALE	23.485.309	21.225.979	2.259.330

Debiti verso banche, put liability e applicazione IFRS 16

I **debiti verso banche** al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 5.927 migliaia. I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti bancari per Euro 3.520 migliaia e anticipo fatture per Euro 913 migliaia.

I **debiti per put liability** per Euro 915 migliaia si riferiscono al debito residuo da corrispondere ai soci di Conversion E3 per l'acquisto del residuale 22% del capitale sociale avvenuto in data 15 febbraio 2024.

I **debiti per applicazione IFRS 16** pari a Euro 171 migliaia si riferisce alla quota a breve termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale

Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 8.816 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE DEBITI COMMERCIALI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Fatture ricevute	7.324.685	8.597.413	(1.272.728)
Fatture da ricevere	1.610.973	2.245.061	(634.088)
Note di credito da ricevere	(120.441)	(8.342)	(112.099)
Anticipi da clienti	1.482	9.600	(8.118)
TOTALE	8.816.698	10.843.732	(2.018.916)

Altre passività correnti

Le altre passività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 5.936 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE PASSIVITA'	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti tributari	2.041.018	1.512.273	528.745
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.099.704	710.375	389.329
Altri debiti	2.515.309	1.681.931	833.378
Ratei e risconti passivi	280.342	714.617	(434.276)
TOTALE	5.936.374	4.619.197	1.751.453

I **debiti tributari** pari a Euro 2.041 migliaia si riferiscono principalmente a: (i) Iva da versare per Euro 1.590 migliaia; (ii) erario conto ritenute da versare per Euro 413 migliaia; (iii) altri debiti tributari per Euro 38 migliaia.

I **debiti verso istituti di previdenza** pari a Euro 1.099 migliaia si riferiscono a debiti inps e fondi di previdenza per Euro 832 migliaia e contributi ratei, ferie e permessi per Euro 263 migliaia.

Gli **altri debiti** pari a Euro 2.515 migliaia sono relativi a debiti verso (i) dipendenti per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie e rimborsi per Euro 1.272migliaia (ii) soci della controllata Digitouch Technologies per l'acquisto dell'immobile sociale di Roma per complessivi Euro 164 miglia; (iil) soci della controllata MobileSoft srl per Euro 1.068 migliaia; (iv) altri debiti per Euro 15 migliaia.

I **ratei e risconti passivi** al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 280 migliaia e sono rappresentati principalmente da risconti passivi relativi alla quota dei ricavi su servizi pubblicitari fatturati nel periodo di riferimento ma di competenza del periodo successivo.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.718 migliaia e sono rappresentati principalmente dal debito per Irap e Ires di periodo.

7. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Nel seguito sono commentate le principali voci del conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Gruppo DigiTouch.

7.1 Ricavi – Euro 44.110.289 (Euro 42.392.494)

Il valore della produzione dell'esercizio 2023 risulta complessivamente pari a Euro 44.110 migliaia ed è rappresentato dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.997.387	41.277.277	720.110
Variazione delle rimanenze	1.385	2.469	(1.084)
Altri ricavi e proventi	2.111.517	1.112.748	998.769
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	44.110.289	42.392.494	1.717.795

Ricavi della gestione caratteristica – Euro 41.997.387 (euro 41.277.277)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2023 risultano pari a Euro 41.997 migliaia e la seguente tabella indica la ripartizione tra la divisione Marketing Technology Service e E-commerce Services.

La crescita dei ricavi è imputabile principalmente alle divisioni Technology Services e Ecommerce Services che hanno consuntivato rispettivamente una aumento dei ricavi di + 63% e +93% rispetto al 2022 mentre la unit Marketing Services ha subito un rallentamento influenzato da vari fattori quali inflazione in aumento, crescenti tassi di interesse, recessione dei mercati, incertezza a livello politico e l'impatto che tutto ciò ha comportato a livello di business e potere di spesa degli utenti. A questo si aggiunga la dirompente azione delle nuove tecnologie di Intelligenza Artificiale che richiedono ancora una fase di apprendimento da parte degli utenti professionali di mercato e quindi un primo rallentamento sugli investimenti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2023	2022	Variazione
Ricavi Divisione Marketing Services	17.659.544	28.252.269	(10.592.725)
Ricavi Divisione Technology Services	20.585.180	10.718.683	9.866.497
Ricavi Divisione E-commerce Services	3.752.663	2.306.325	1.446.338
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.997.387	41.277.277	720.110

Altri ricavi e proventi – Euro 2.111.517 (euro 1.112.748)

Gli altri ricavi e proventi del 2023 risultano pari a Euro 2.111 migliaia e si riferiscono per Euro 1.900 migliaia a capitalizzazione di costi del personale per lo sviluppo di **assets tecnologici** innovativi. In un mercato in cui la richiesta di skill ed expertise digitali cresce velocemente il Gruppo vanta un team eterogeneo che integra diverse competenze. L'area Technology di Digitouch nel 2023 ha investito nella realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative alimentate dall'Intelligenza Artificiale che consentono di ottimizzare la presenza on line dei brand sia su canali proprietari che di terzi.

Tra i progetti più rilevanti evidenziamo i seguenti:

- Digitouch E Commerce Solutions: la Società ha realizzato una piattaforma in cloud finalizzata alla gestione dei cataloghi dei distributori e brand, per vendere i prodotti a catalogo sui principali marketplace e piattaforme e-commerce online. La piattaforma, attraverso una serie di moduli e algoritmi permette di: Importare cataloghi da fonti esterne in diverse modalità sincrone ed asincrone (batch, API); Gestire i cataloghi applicando condizioni differenti a seconda degli use case definiti; Integrarsi con sistemi terzi quali CRM, fornitori logistici e corrieri; Comunicare con i principali marketplace di riferimento per esporre gli articoli; Gestire tutte le fasi di vendita di un prodotto. Le attività di sviluppo del 2023 sono state principalmente quelle di manutenzione evolutiva nell'ambito di: (i) Sistemi e flussi di pagamento; (ii) Integrazioni drop shipping e sistemi di spedizione di terze parti; (iii) Integrazioni CRM e gestionali di terze parti; (iv) DMP e marketing tools; (v) Sviluppo delle interfacce come risultato del service design; (vi) Logiche di User Interaction ; (vii) Implementazione tracciamenti funnel. L'investimento ammonta a Euro 250 migliaia;
- Digitouch Marketing: la società ha realizzato una piattaforma per la gestione delle campagne di marketing in maniera massiva e strutturata. Le attività del 2023 sono state di Sviluppo Back-end; Sviluppo Front-end; Test/BugFix. L'investimento del 2023 ammonta complessivamente a Euro 301 migliaia.
- Digitouch Technologies: la Società ha realizzato, tra i più rilevanti, il progetto Data Platform sviluppato portando avanti una serie di stream paralleli focalizzati sulle tecnologie evolutive ed improntate sull'Intelligenza Artificiale e Analytics. Nell'ambito di questo scenario Digitouch ha deciso di inserirsi con 4 progetti, aventi come fattore comune alla base la presenza dell'AI: (i) Chatbot Artificial Intelligence; (ii) Open data; (iii) Progetto Data Platform e Artificial intelligence; (iv) Progetto di Artificial Intelligence e Posizionamento Digitale. I contenuti innovati dei progetti di cui sopra risiedono nel migliorare e rendere più accessibile le ricerche mediante la creazione di un chatbot che, sfruttando le tecnologie di Intelligenza Artificiale (Cognitive Search, Chat GPT), è in grado di svolgere ricerche in maniera ottimizzata; nell'utilizzo di linguaggi evoluti (ex: Python) e capability di AI per la customizzazione di portali CSM; nella centralizzazione della fonte delle risposte in un'unica "source of truth" che consentirà la raccolta di informazioni e dati da fonti ufficiali e sincronizzate in un unico punto di origine. Questo permetterà poi l'esportazione

coerente verso tutte le proprietà digitali del cliente, compresi canali social, siti web e motori di ricerca. L'investimento del 2023 ammonta a Euro 750 migliaia.

Tra i progetti residuali di sviluppo tecnologico evidenziamo: (i) Piattaforma di Lead Certification (investimento Euro 65 migliaia) che è stata sviluppata utilizzando JSP, jQuery, HTML e CSS e framework Bootstrap anche per pubblicare lato front-end form dinamici responsive, in grado di adattarsi perfettamente ad ogni tipologia di device; a sua totale personalizzazione lo rende "illimitato", permettendo l'aggiunta di nuovi sviluppi e l'integrazione di nuove funzionalità in qualsiasi momento; (ii) piattaforma per valutare la qualità di un sito web prevenendo la possibilità di errori o malfunzionamenti (investimento Euro 103 migliaia); (iii) App Monitoring che consente all'utente di avere una vista unica, chiara e dinamica di monitoraggio di tutti i KPI fondamentali raccolti da varie piattaforme e avere un'overview del sentiment degli utilizzatori delle app in relazione alle tematiche di usage e difettosità. (investimento Euro 209 migliaia); (iv) strumenti di automazione di processi aziendali il cui investimento ammonta a Euro 200 migliaia.

Tutti i progetti di cui sopra sono stati ammortizzati e la quota di periodi ammonta a Euro 2.472 migliaia.

7.2 Costi operativi – Euro 37.059.939 (Euro 35.472.053)

I costi della produzione dell'esercizio 2023 risultano complessivamente pari a Euro 37.060 migliaia e sono rappresentati dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio:

COSTI OPERATIVI	2023	2022	Variazione
Per servizi	19.050.011	22.045.879	(2.995.868)
Per godimento beni di terzi	1.108.328	620.997	487.331
Per il personale	16.165.796	12.300.839	3.864.957
Oneri diversi di gestione	735.873	504.338	231.535
TOTALE	37.059.939	35.472.053	1.587.955

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi – Euro 19.050.011 (Euro 22.045.879)

I costi per servizi risultano complessivamente pari a Euro 19.050 migliaia e sono rappresentati dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio.

COSTI PER SERVIZI	2023	2022	Variazione
Costi caratteristici	16.111.148	18.907.364	(2.796.217)
Servizi e consulenze tecniche, fiscali e legali	2.217.010	1.871.436	345.574
Altre prestazioni di terzi	138.614	466.296	(327.682)
Consiglio di amministrazione	476.573	692.157	(215.583)
Collegio Sindacale	46.267	42.154	4.112
Società di revisione	60.400	66.472	(6.072)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	19.050.011	22.045.879	(2.995.868)

L'incidenza sui ricavi si riduce passando dal 52% al 43%.

Servizi per godimento beni di terzi – Euro 1.108.328 (Euro 620.997)

I costi per il godimento di beni di terzi sono pari a Euro 1.108 migliaia e sono rappresentati principalmente di seguito:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2023	2022	Variazione
Affitti e Locazioni	456.667	174.706	281.961
Noleggio Server e Canoni	459.527	294.715	164.812
Noleggio Automezzi	192.134	151.576	40.558
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.108.328	620.997	487.331

I servizi e godimenti beni di terzi accolgono i servizi di noleggio e affitti di durata inferiore all'anno per cui non risulta applicabile l'applicazione dell'IFRS 16.

Costi del lavoro – Euro 16.165.796 (Euro 12.300.839)

I costi per il personale risultano complessivamente pari a euro 16.166 migliaia e sono rappresentati dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio.

COSTI DEL LAVORO	2023	2022	Variazione
Salari e stipendi	12.026.876	9.204.866	2.822.009
Oneri sociali	3.309.158	2.457.981	851.177
Trattamento di fine rapporto	333.199	130.165	203.033
Altri costi	16.532	62.198	(45.666)
Service Cost	480.032	445.629	34.403
TOTALE	16.165.796	12.300.839	3.864.957

Il “**Costo del Lavoro**” consolidato del Gruppo DigiTouch è passato da Euro 12.301 migliaia del 2022 a Euro **16.166** migliaia nel 2023 con una incidenza sui ricavi che passa dal 29% al 36,5%. L’aumento del costo del lavoro in valore assoluto sconta l’effetto del consolidamento integrale di MobileSoft per cui il perimetro di consolidamento è cambiato rispetto all’esercizio 2022.

Nel corso del 2023 l’organico medio del Gruppo DigiTouch è risultato pari a 339 risorse.

Qualifiche	2023 [A]	2022 [B]	Variazione	
			assoluta [A]-[B]	relativa %
Dirigenti	8,7	6	2	39,2%
Quadri	39,15	23	16	68,4%
Impiegati	272,19	197	75	38,3%
Operai	0,69	3	-2	-73,4%
Altri*	18,69	38	-19	-50,5%
Organico medio	339	267	73	27,3%

7.3 Ammortamenti e svalutazioni – Euro 3.259.099 (Euro 2.740.785)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2023	2022	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.471.774	1.956.393	515.381
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	514.133	536.392	(22.259)
Accantonamenti a fondi rischi	150.000	200.000	(50.000)
Svalutazioni	123.192	48.000	75.192
TOTALE	3.259.099	2.740.785	518.314

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e le svalutazioni dei crediti dell’attivo circolante sono pari a Euro 3.259 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi dedicati alle immobilizzazioni immateriali e materiali e ai crediti dell’attivo circolante.

7.4 Proventi e oneri finanziari – Euro -762.434 (Euro -372.669)

I proventi e oneri finanziari netti dell’esercizio 2023 si attestano a Euro -762 migliaia e la loro composizione è riportata nel seguente prospetto di dettaglio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI CONSOLIDATI	2023	2022	Variazione
Proventi finanziari	24.933	38.414	(13.481)
Oneri finanziari	(787.367)	(411.083)	(376.284)
TOTALE	(762.434)	(372.669)	(389.765)

I **“Proventi e oneri finanziari”** consolidati evidenziano un saldo netto negativo di Euro **762** migliaia rispetto a Euro 373 migliaia del 2022. L’incremento degli oneri finanziari è correlato al rialzo dei tassi di interessi approvati dalla Banca Centrale Europea che hanno avuto conseguenti suddetti impatti sull’indebitamento a tasso variabile del Gruppo.

7.5 Imposte sul reddito dell’esercizio – Euro 1.035.056 (Euro 1.324.930)

Le imposte nette sul reddito dell’esercizio pari, in valore assoluto, a Euro 1.035 migliaia e sono rappresentate nella tabella seguente:

IMPOSTE	2023	2022	Variazione
Imposte sul reddito del periodo	1.210.900	1.195.839	15.061
Imposte anticipate	(160.353)	36.498	(196.851)
Imposte differite	55.365	89.813	(34.448)
Imposte anni precedenti	(70.856)	2.780	(73.636)
TOTALE	1.035.056	1.324.930	(289.873)

Di seguito si riporta per l’IRES la tabella che riconcilia l’onere fiscale corrente e l’onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)	
	TOTALE
Utile prima delle imposte	5.217.328
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	1.252.159
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	1.553.271
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(3.181.780)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(47.761)
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi	
Imponibile fiscale	3.541.058
IRES sul reddito dell'esercizio	947.823

Con riferimento all’IRAP dell’esercizio 2023 riferibile al Gruppo DigiTouch si riporta nel seguito la determinazione della relativa base imponibile.

Determinazione Imponibile IRAP	
	TOTALE
Differenza tra valore e costi produzione	18.536.507
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(15.711.259)
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	110.185
Variazioni in diminuzione	(814.131)
Variazioni in aumento	1.585.609
Imponibile fiscale	3.706.911
IRAP sul reddito dell'esercizio	263.076

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI	2023
A) Differenze temporanee	
Differenze temporanee deducibili:	(436.384)
- fondo svalutazione crediti	(64.997)
- rettifiche di valore su part.ni e titoli non immobilizzati e altre minori nette	134.888
-fondi rischi	(150.000)
-perdita fiscale	(407.079)
-Adj IFRS	50.804
Differenze temporanee imponibili:	-
- Compensi amministratori di competenza ma non pagati	-
- Utilizzo di fondi rischi	-
Differenza temporanee nette	436.384
B) Effetti fiscali (aliquota 24%)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio*	(356.964)
Utilizzo fondo imposte differite (anticipate) nel corso dell'esercizio**	(104.732)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	(391.317)
Imposte differite (anticipate) a conto economico dell'esercizio	(104.987)

8. Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo DigiTouch nello svolgimento della sua attività non ha posto in essere operazioni con parti correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo nel seguito rappresentate, per le quali le condizioni previste ed effettivamente praticate sono da considerarsi in linea con le normali condizioni di mercato.

Nel seguito si riporta il dettaglio delle operazioni, intercorse nell'esercizio 2023, con le società correlate del Gruppo, con indicazione dei saldi economici e patrimoniali.

	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Costi	Ricavi
Altre Società Correlate				
Crowd Solutions	-	-	65.000	-
Totale	-	-	65.000	-

Crowd Solution S.r.l., società collegata ad un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel 2023 ha erogato al Gruppo servizi concernenti l'attività di sviluppo commerciale e di supporto alla gestione delle relazioni con gli azionisti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi a vario titolo riconosciuti nel corso dell'esercizio 2023 agli Amministratori della Capogruppo e Sindaci.

	Compensi
Compensi amministratori controllante	240.000
Compensi a sindaci	40.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	280.000

Corrispettivi della Società di revisione

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i compensi per i servizi svolti nel 2023 dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A. a favore della Società e delle sue controllate, distinti tra revisione contabile sul bilancio annuale civilistico e consolidato.

	Valore
Revisione legale bilancio annuale e bilancio semestrale	60.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	60.000

Impegni e Garanzie

Garanzie

Al 31 dicembre 2023 si segnalano in questa sezione le fidejussioni rilasciate e concesse dalla Capogruppo a favore di terzi: Fidejussione di Euro 54.000 concessa da Unicredit in luogo della cauzione sul contratto di locazione degli uffici di Milano

Impegni

Non si rilevano impegni da evidenziare

Obbligo di Informativa Legge 124/2017 – Erogazioni Pubbliche

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2023 Digitouch e le sue controllate non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

Informativa sulla parità di genere

Il "Sistema di certificazione della parità di genere" è un intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.

L'introduzione di questo Sistema mira a promuovere una maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro: strumento essenziale per migliorare la coesione sociale e territoriale, nonché di fondamentale importanza per la crescita economica del nostro Paese.

Ha inoltre l'obiettivo di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese, riducendo il "gender pay gap" ("divario retributivo di genere" che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la maternità.

Il Gruppo ha ottenuto tale certificazione, come illustrato in precedenza, effettuando investimenti per complessivi Euro 10 migliaia.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

15 febbraio 2024 – Digitouch conclude l'acquisizione del 100% del capitale di Conversion E3 Assemblea degli Azionisti: ha acquistato l'ultima tranche pari al 22% del capitale sociale della Conversion E3 Srl, agenzia omnichannel del Gruppo Digitouch, portando la propria quota di partecipazione al 100% del capitale sociale.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio all'Assemblea di DigiTouch SpA

Il Consiglio di Amministrazione di DigiTouch SpA propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.993.568 a riserva rivalutazione partecipazioni e la distribuzione di un dividendo di 0,025 Euro ad azione per complessivi Euro 347.417 attingendo dalla riserva straordinaria. Lo stacco della cedola è previsto il 24 giugno, record date 25 giugno e pagamento 26 giugno p.v..



GRUPPO
DIGIT@UCH

**Bilancio di esercizio:
prospetti contabili e nota integrativa
di DigiTouch S.p.A.**



Prospetto delle Situazione Patrimoniale – Finanziaria

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio 31/12/2023	Bilancio 31/12/2022
Attività non correnti			
- Avviamento		-	-
- Attività immateriali a vita definita		664.842	897.575
- Immobilizzazioni in corso		-	-
<i>Attività immateriali</i>	13.1	664.842	897.575
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
- Right of use - Diritti di utilizzo		791.621	878.302
- Altre immobilizzazioni materiali		38.504	30.022
- Immobilizzazioni in corso		-	-
<i>Attività materiali</i>	13.2	830.125	908.325
- Partecipazioni		29.691.181	21.907.946
- Attività per imposte anticipate		-	-
- Crediti vari e altre attività non correnti		41.836	94.475
<i>Altre attività non correnti</i>	13.3	29.733.017	22.002.421
<i>Totale attività non correnti</i>		31.227.984	23.808.321
Attività correnti			
- Rimanenze di magazzino		-	-
- Crediti commerciali		1.701.606	2.296.678
- Altre attività correnti		350.286	404.315
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		788.005	938.005
- Attività per imposte anticipate		218.640	173.457
- Disponibilità liquide ed equivalenti		1.368.639	2.432.610
<i>Totale attività correnti</i>	13.4	4.427.176	6.245.065
Totale attivo		35.655.160	30.053.385

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio 31/12/2023	Bilancio 31/12/2022
Patrimonio netto	13.5		
- Capitale sociale		694.835	694.835
- Altre riserve		14.632.746	12.315.228
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti		1.739.662	1.739.662
- Utile (perdite) del periodo		1.993.568	2.480.657
<i>Totale patrimonio netto</i>		19.060.811	17.230.382
Passività non correnti			
- Passività finanziarie non correnti		7.196.520	5.870.008
- TFR e altri fondi relativi al personale		149.387	119.003
- Fondi per rischi e oneri futuri		212.103	212.103
- Passività per imposte differite		134.858	120.197
<i>Totale passività non correnti</i>	13.6	7.692.868	6.321.311
Passività correnti			
- Passività finanziarie correnti		4.611.329	3.015.003
- Debiti commerciali		2.133.973	2.636.850
- Altre passività		1.974.287	787.676
- Passività per imposte correnti		181.892	62.164
<i>Totale passività correnti</i>	13.7	8.901.481	6.501.694
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
- di natura finanziaria		-	-
- di natura non finanziaria		-	-
<i>Totale passività correlate ad attività cessate /destinate ad essere cedute</i>		-	-
Totale passivo		35.655.160	30.053.385

Prospetto dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo

Conto Economico	Note	Bilancio 31/12/2023	Bilancio 31/12/2022
Ricavi			
<i>Ricavi della gestione caratteristica</i>		5.368.274	7.981.710
<i>Variazione delle rimanenze di magazzino</i>		0	0
<i>Altri ricavi e proventi</i>		245.160	62.164
Totale ricavi	14.1	5.613.434	8.043.874
Costi operativi			
<i>Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</i>		(2.799.396)	(5.267.806)
<i>Servizi e godimento di beni di terzi</i>		(422.019)	(205.992)
<i>Costo del lavoro</i>		(1.175.713)	(1.173.153)
<i>Altri costi operativi</i>		(148.426)	(141.183)
Totale costi operativi	14.2	(4.545.554)	(6.788.133)
Margine operativo lordo		1.067.880	1.255.740
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>		(488.221)	(542.106)
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>		(237.784)	(240.199)
<i>Accantonamenti a fondi rischi</i>		(150.000)	(200.000)
<i>Svalutazioni</i>		-	-
Risultato operativo	14.3	191.875	273.435
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Proventi e oneri finanziari			
<i>Proventi finanziari</i>		(539)	35.181
<i>Oneri finanziari</i>		(273.184)	(175.697)
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)</i>		2.187.502	2.482.393
Totale proventi e oneri finanziari	14.4	1.913.778	2.341.877
Imposte sul reddito del periodo	14.5	(112.085)	(134.655)
Risultato prima delle imposte e derivante da attività di funzionamento		1.993.568	2.480.657
Utili (perdite) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute	14.6	-	-
Risultato del periodo		1.993.568	2.480.657

Conto Economico	Note	Bilancio 31/12/2023	Bilancio 31/12/2022
Conto Economico Complessivo:			
Voci non riclassificate nel conto economico:			
Rivalutazioni di piani pensionistici a prestazioni definite		(857)	34.649
Imposte - voci non riclassificate nel conto economico		166	(3.635)
		(691)	31.014
Voci che potrebbero essere riclassificate nel conto economico:			
Coperture dei flussi di cassa		40.006	70.422
		40.006	70.422
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio		39.315	101.436
Risultato di Digitouch Spa		2.032.883	2.582.093

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.993.568	2.480.657
Imposte sul reddito	112.085	134.655
Interessi passivi/(attivi)	273.723	140.516
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.379.377	2.755.828
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	150.000	200.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	726.005	782.305
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.442.989)	(1.620.739)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.566.984)	(638.434)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	812.393	2.117.395
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	595.071	1.536.316
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(502.877)	(1.021.728)
Decremento/(Incremento) delle altre attività	158.846	(308.514)
Incremento/(Decremento) delle altre passività	1.306.339	(858.103)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.557.379	(652.029)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.369.772	1.465.365
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(273.723)	(140.516)
(Imposte sul reddito pagate)	(112.085)	(134.655)
Dividendi incassati	1.500.000	1.074.800
(Utilizzo) dei fondi	(104.955)	(718)
Totale altre rettifiche	1.009.236	798.911
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.379.008	2.264.276
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(159.584)	(164.691)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.095.734)	(93.104)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	52.639	(12.661)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.202.679)	(270.456)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.239.868	(506.409)
Accensione finanziamenti	2.500.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.817.030)	(2.812.930)
Esercizio Put option	-	(398.802)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Adeguamento PN IFRS	(39.314)	132.793
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	219.167	(309.871)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(342.992)	(274.903)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.759.699	(1.670.122)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.063.972)	323.698
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.432.610	2.108.912
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.368.638	2.432.610
Di cui non liberamente utilizzabili		

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) di esercizio	Totale
Patrimonio netto all'1/01/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.763.738	-16.638	957.285	-475.245	-37.742	1.346.038	-22.166	23.023	0	24.261	2.015.536	15.201.705
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	300.136	-	-	-	-	-	-	-	-	1.715.400	-	-
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.991	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	87.060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	309.871	37.742	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	274.903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.480.657	-
Patrimonio netto al 31/12/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.788.971	70.422	957.285	-785.116	0	1.346.038	-22.166	31.014	0	1.739.661	2.480.657	17.230.381

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) di esercizio	Totale
Patrimonio netto all'1/01/2023	694.835	8.789.814	138.967	1.788.971	70.422	957.285	-785.116	0	1.346.038	-22.166	31.014	0	1.739.661	2.480.657	17.230.381
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	2.480.658,00	-	-	-	-	-	-
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	691	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	40.005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	219.167	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	342.992	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	1.346.038	-	-	-	-	1.346.038	-	-	-	-	-	-
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.993.568	-
Patrimonio netto al 31/12/2023	694.835	8.789.814	138.967	2.792.017	30.417	957.285	-565.949	0	2.480.658	-22.166	31.705	0	1.739.661	1.993.568	19.060.811

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

8. Informazioni generali

DigiTouch è uno dei principali Cloud Marketing Company, una realtà market centrica che sintetizza competenze di MarTech, creative e tecnologiche e le attiva in modo integrato per supportare le aziende nella loro comunicazione, per predire i trend di mercato e per rispondere alle esigenze dei brand.

Con le operazioni di finanza straordinaria degli ultimi anni, il Gruppo sta proseguendo nell'attuazione della strategia di consolidamento sul mercato italiano anche per linee esterne a cui si affianca altresì una strategia di crescita per via organica.

La Capogruppo DigiTouch S.p.A., le cui azioni a partire dal 16 marzo 2015, sono quotate presso il Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana ("EGM"), per effetto della citata acquisizione ha assunto anche un ruolo di holding di partecipazioni di società operanti nell'advertising digitale. La sede legale della Capogruppo è in Milano, Viale Vittorio Veneto 22.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato la Capogruppo non risulta assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte delle imprese e delle persone fisiche che ne detengono il capitale.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di DigiTouch nella riunione del 28 marzo 2024.

Si segnala che il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2364 C.C. e dall'art. 11 dello Statuto sociale ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto DigiTouch S.p.A. è società tenuta alla redazione del Bilancio consolidato.

9. Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio d'esercizio (o "separato" come definito dai principi contabili di riferimento) di DigiTouch S.p.A. al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto

delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base del principio del costo storico ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali si applica il criterio del "fair value".

10. Forma e contenuto dei prospetti contabili

I prospetti contabili inclusi nel presente bilancio presentano le seguenti caratteristiche:

- il conto economico presenta una classificazione dei ricavi e costi per natura;
- la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta ed espone separatamente sia le attività correnti e non correnti sia le passività correnti e non correnti;
- Il rendiconto finanziario è predisposto secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra descritti, sono quelli che si è ritenuto in grado di meglio rappresentare gli elementi che hanno determinato il risultato economico, nonché la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali schemi sono i medesimi utilizzati per la presentazione del bilancio separato di Digitouch S.p.A.

11. Principi contabili applicati

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla vita utile residua del cespite stesso cui fanno riferimento. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono integralmente addebitate al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni tuttora esistenti in patrimonio, non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le migliorie sui beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso e sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

- Fabbricati 3%

- Impianti e macchinari 20% - 25%
- Impianti telefonici 20%
- Attrezzature 20%
- Macchine elettroniche 20%
- Hardware 15% - 20%
- Mobili ed arredi 12%
- Altre immobilizzazioni 10% - 25%

I terreni non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni materiali vengono sottoposte a verifiche di impairment test annualmente o ogniqualvolta specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Leasing (diritto d'uso e passività per leasing)

Modello contabile per il locatario

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza. L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, che includono i pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi) e quelli variabili che dipendono da un indice o un tasso. La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing. Qualora la passività del leasing venga rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento viene rilevato nel bilancio consolidato alla data di acquisizione di aziende o di rami d'azienda; esso è determinato come differenza tra il prezzo pagato per l'acquisizione e il fair value delle attività identificabili acquisite, al netto delle passività identificabili assunte. L'avviamento è classificato nella situazione patrimoniale-finanziaria come "attività immateriale a vita utile".

indefinita". Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento non è oggetto di ammortamento in quanto avente vita utile indefinita, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche di "impairment test". Non è ammesso effettuare rivalutazioni dell'avviamento, neanche in applicazioni di leggi specifiche, e le sue eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, da intendersi come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. In particolare, i marchi sono ammortizzati in un periodo di 10 anni, mentre i "Diritti di brevetto 41 industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" e le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in cinque esercizi. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita vengono sottoposte a verifiche di impairment test se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Il test effettuato viene descritto nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value se determinabile. Quando le partecipazioni non sono quotate e il loro fair value non è determinabile in maniera attendibile, esse sono valutate al costo e rettificate in presenza di perdite di valore.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di iscrizione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o da una aggregazione di beni (Cash Generating Unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le Cash Generating Unit sono state individuate, coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili. Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore

contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico nell'esercizio in cui viene rilevato.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni, Attività finanziarie, Altre attività non correnti;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Crediti finanziari correnti, Altri crediti correnti, Disponibilità e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari non correnti, Altre passività non correnti;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari correnti (comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti), Altri debiti.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, le altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting.

Debiti per put option

Si precisa che i debiti per put option relativi a opzioni put&call sono valutati inizialmente al fair value alla data di sottoscrizione del contratto e riaggiornati ad ogni chiusura di esercizio; eventuali variazioni del fair value sono riconosciute a patrimonio netto.

Valutazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento.

Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Ove disponibile, il Gruppo valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa. In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al fair value, e valutati, successivamente all'acquisto, a seconda che siano definiti di "copertura" o "non di copertura", ai sensi dello IAS 39. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la sua designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, con presunzione che detta copertura sia altamente efficace, durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Nel caso di derivati stipulati con l'intento di copertura, ma non formalmente designati in hedge accounting gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie rappresentate da titoli di debito, sono classificate in bilancio e valutate sulla base sia del modello di business che il Gruppo ha deciso di adottare per la loro gestione, sia dei flussi finanziari associati a ciascuna di dette attività. I modelli di business per le attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali verso i clienti) sono stati definiti in base alle logiche di impiego della liquidità ed alle tecniche di gestione degli strumenti finanziari; ciò, per mantenere un adeguato livello di flessibilità finanziaria e gestire al meglio – in termini di rischio/rendimento – le risorse finanziarie di immediata disponibilità e secondo l'indirizzo strategico. Così come previsto dall'IFRS 9, i Modelli di Business adottati sono i seguenti:

- Hold to Collect: trattasi di strumenti finanziari impiegati per assorbire i surplus di cassa temporanei; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti principalmente fino alla scadenza; la valutazione avviene al costo ammortizzato;

- Hold to Collect and Sell: trattasi di strumenti monetari o obbligazionari impiegati per assorbire i surplus di cassa di breve / medio termine; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti, di norma, fino alla scadenza o venduti per coprire specifiche necessità di liquidità; la valutazione avviene al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- tutte le altre attività finanziarie che non soddisfano i criteri per essere classificate tra gli strumenti valutati al costo ammortizzato o al FVOCI (fair value attraverso l'Other Comprehensive Income), vengono valutate al fair value rilevato in conto economico (fair value through profit or loss - FVTPL).

Le attività finanziarie sono oggetto di verifica di recuperabilità tramite l'applicazione di un modello di impairment basato sulla perdita attesa di credito.

Disponibilità liquide

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria, ovvero al momento dell'acquisto, non è superiore a 3 mesi.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto, in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto. Parimenti, in caso di assegnazione di azioni proprie in conseguenza ai piani di incentivazione a favore dei dipendenti, la riduzione della riserva negativa ha come contropartita patrimoniale la riserva specifica iscritta a Patrimonio netto, per il "Long Terms incentive Plan".

Benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto è considerato un piano a "benefici definiti". Le obbligazioni della società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Questo calcolo è effettuato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le componenti dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- le componenti di rimisurazione delle passività, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevati immediatamente in “Altri utili (perdite) complessivi”;
- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico;
- gli oneri finanziari netti sulla passività a benefici definiti sono rilevati a conto economico tra gli Oneri finanziari.

Le componenti di rimisurazione riconosciute in “Altri utili (perdite) complessivi” non sono mai riclassificati a conto economico nei periodi successivi.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione stessa della quale è possibile effettuare una stima attendibile. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi, ossia nel momento in cui le performance obligation contenute nei contratti con i clienti sono adempiute.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni previste per il loro ottenimento siano rispettate e quindi vi sarà la loro erogazione.

I contributi pubblici in “conto esercizio” sono rilevati a conto economico, con un criterio sistematico, negli esercizi in cui il Gruppo rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare.

I contributi in “conto capitale” che si riferiscono a immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati a conto economico lungo l'arco temporale corrispondente alla vita utile dell'attività di riferimento.

Imposte

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute, calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive sono calcolate in base al metodo patrimoniale (liability method) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo.

Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio in vigore alla data dell'operazione. I crediti ed i debiti in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite conseguenti a tali adeguamenti dei cambi sono classificati come componenti di natura finanziaria.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche

significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare i debiti per leasing, i debiti per put option, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2023.

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA"). Le principali caratteristiche del General Model sono: o le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti; o la misurazione riflette il valore temporale del denaro; o le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato; o esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio; o il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e, o il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti. L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim. L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF). Inoltre, in data

9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 7 maggio 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**” e “**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants**”. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento. In data 22 settembre 2022, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback**”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al

diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"**. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

13. Informazioni sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Attivo

Nel seguito sono commentate le voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note ove presenti sono relativi ai saldi patrimoniali comparativi dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2022.

13.1 Attività immateriali – Euro 664.842 (Euro 897.575)

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 665 migliaia (Euro 898 migliaia nel precedente esercizio).

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del 2023:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		31/12/2022 Saldo netto	Acquisizioni	Decrementi	Amm.ti d'esercizio	31/12/2023 Saldo netto
Avviamento		-	-	-	-	-
Attività immateriali a vita definita		897.575	255.488	-	(488.221)	664.842
Immobilizzazioni in corso		-	-	-	-	-
Saldo		897.575	255.488	-	(488.221)	664.842

Attività immateriali a vita definita: sono costituiti dai costi interni impiegati per la produzione del Software. Relativamente all'esercizio 2023 non ci sono nuovi progetti rispetto a quelli già esistenti. L'ammortamento di periodo ammonta a Euro 488 migliaia e gli incrementi di periodo si riferiscono allo sviluppo di attività pianificate nell'esercizio in corso relativi al sistema di controllo di gestione utilizzato dal Gruppo.

13.2 Attività materiali – Euro 830.125 (Euro 908.325)

Le attività materiali sono pari a Euro 830 migliaia (Euro 908 migliaia nel precedente esercizio) e sono rappresentate nella seguente tabella.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 6.2	31/12/2022 Saldo netto	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2023 Saldo netto
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-
Right of Use – diritto di utilizzo	878.302	133.347	-	(220.029)	791.621
Altre immobilizzazioni materiali	30.022	26.237	-	(17.755)	38.504
Saldo	908.325	159.584	-	(237.784)	830.125

Evidenziamo che nella voce "Right of Use – diritto di utilizzo" sono contabilizzati noleggi, locazioni, gli affitti in generale in ottemperanza all'IFRS 16.

Nell'esercizio di riferimento rileviamo l'incremento dovuto alla sottoscrizione di un nuovi contratti di noleggio autovetture.

13.3 Altre attività non correnti – Euro 29.733.017 (Euro 22.002.421)

La tabella seguente evidenzia la movimentazione della voce in oggetto:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Altri crediti non correnti	Totale Immobilizzazioni Finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	20.487.667	15.211,00	416.799	96.286	21.015.963
Rivalutazioni	5.078.151	-	-	-	5.078.151
Svalutazioni	(5.552.437)	-	-	1.810	(5.554.247)
Adeguamento valore IFRS	2.537.355				2.537.355
Altre variazioni	(1.074.800)				(1.074.800)
Valore di bilancio	21.475.936	15.211	416.799	94.476	22.002.422
Variazioni nell'esercizio				-	-
Incrementi per acquisizioni	7.093.553	-	2.181	-	7.095.734
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(1.500.000)			(52.640)	(1.552.640)
Svalutazioni	(253.070)	-	-	-	(253.070)
Rivalutazioni	2.440.571	-	-	-	2.440.571
Totale variazioni	7.781.054	-	2.181	(52.640)	7.730.596
Valore di fine esercizio	29.256.990	15.211	418.980	41.836	29.733.017
Costo	25.006.420	15.211	418.980	43.646,45	25.484.257
Rivalutazioni	10.056.077	-	-	-	10.056.077
Svalutazioni	(5.805.507)	-	-	(1.810)	(5.807.317)
Valore di bilancio	29.256.990	15.211	418.980	41.836	29.733.017

Nel corso dell'esercizio 2023 le partecipazioni evidenziano un incremento netto pari a Euro 7.501 migliaia derivante, prevalentemente da: (i) nuove acquisizioni per Euro 7.096 migliaia; (ii) rivalutazioni per Euro 2.211 migliaia derivanti dall'adeguamento del valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto; (iii) dividendi per Euro 1.552 migliaia distribuiti dalle controllate.

- quote pari 4,5% del capitale sociale di Yobee srl al per un importo netto di Euro 15 migliaia.
- quote pari al 7,10% del capitale sociale della start up innovativa Insurance Arena per Euro 400 migliaia società attiva come marketplace per intermediari assicurativi. L'operazione è stata perfezionata in data 19 maggio 2021. La partecipazione è stata valutata al costo
- quote relative all'accordo siglato in data 13 luglio 2021, con Confindustria Alto Adriatico di Pordenone per l'ingresso nella compagine societaria del Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti e altre attività non correnti si riferiscono principalmente ai derivati attivi per Euro 42 migliaia. Si evidenzia che DigiTouch, per coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interessi sui finanziamenti, ha in essere un interest rate swap (Irs) il cui fair value positivo ammonta a Euro 42 migliaia. Si evidenzia, come rappresentato nella relazione sulla gestione, che la Società dopo averne verificato i requisiti ha contabilizzato tali strumenti finanziari come derivati di copertura. Nello specifico tali derivati coprono, per durata e importo, i finanziamenti in essere con Unicredit, BPER e Credit Agricole.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Nel seguito si riporta la tabella di dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31/12/2023:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Conversion E3	Italia, Milano	130.000	-253.070	2.893.403	2.893.403	100	5.138.614
Digitouch Technologies	Italia, Roma	60.000	1.333.237	4.374.173	4.374.173	100	7.637.643
Digitouch Marketing	Italia, Milano	50.000	434.123	3.314.818	3.314.818	100	7.921.642
Digitouch Ecommerce Solutions	Italia, Milano	20.000	395.020	981.254	981.254	100	2.032.492
MobileSoft	Italia, Roma	100.000	573.191	1.111.501	666.901	100	6.526.598
			2.482.502	12.675.149	12.230.549		29.256.990

Si evidenzia che la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto è da imputarsi ad avviamento.

13.4 Attività correnti Euro 4.427.176 (Euro 6.245.065)

Le attività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 4.427 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Crediti commerciali	1.701.606	2.296.678	(595.071)
Altre attività correnti	350.286	404.315	(54.029)
Crediti finanziari	788.005	938.005	(150.000)
Attività per imposte anticipate	218.640	173.457	45.183
Disponibilità liquide ed equivalenti	1.368.639	2.432.610	(1.063.971)
TOTALE	4.427.176	6.245.065	(1.817.889)

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.702 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE CREDITI COMMERCIALI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Delta
Fatture emesse	1.418.048	1.248.047	170.001
Fatture da emettere	811.964	1.370.936	(558.972)
Note di credito da emettere	(502.300)	(296.200)	(206.100)
Fondo Svalutazione Crediti	(26.105)	(26.105)	-
TOTALE	1.701.606	2.296.678	(595.071)

I crediti verso imprese controllate, pari a Euro 960 migliaia, al 31 dicembre 2023 sono costituiti da:

- Crediti di natura commerciale per fatture emesse per Euro 650 migliaia
- Crediti di natura commerciale per fatture da emettere per Euro 812 migliaia
- Note credito da emettere per Euro 502 migliaia

Altre attività correnti

Le altre attività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 350 migliaia.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti tributari	12.988	20.011	(7.023)
Altri crediti	160.199	217.709	(57.510)
Risconti attivi	177.098	166.595	10.503
TOTALE	350.286	404.315	(54.029)

I crediti tributati sono relativi principalmente a crediti di imposta per beni strumentali per Euro 13 migliaia.

Gli altri crediti per Euro 160 migliaia sono relativi a crediti verso dipendenti e crediti diversi.

I risconti attivi al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a Euro 177 migliaia. In particolare i risconti attivi accolgono principalmente il differimento di costi legati ad assicurazioni e canoni.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

I crediti finanziari e le altre attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 788 migliaia e sono rappresentate dalle voci del prospetto di movimentazione nel seguito riportato.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Crediti finanziari verso altri	330.000	330.000	0
Altri Titoli			
Warrant Bango	928.228	928.228	-
Fondo svalutazione	(470.223)	(320.222)	(150.001)
Totale	788.005	938.006	(150.001)

Al 31 dicembre 2023 il saldo si compone principalmente di warrant (n. 500.985) per Euro 458 migliaia denominati Bango PLC al netto del fondo svalutazione di Euro 470 migliaia incrementatosi di Euro 150 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 218 migliaia e sono rappresentate nella seguente tabella:

Imposte anticipate	2022	Incrementi	Decrementi	2023
Imposte anticipate su accantonamenti per rischi	59.140	36.000	-	95.140
Altre imposte anticipate	104.822	1.287	-	106.109
Imposte anticipate applicazione IFRS	9.495	7.896	-	17.391
Totale	173.457	45.183	-	218.640

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.369 migliaia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi Bancari e postali	2.432.610	-1.064.197	1.368.413
Denaro e altri valori in cassa	69	157	226
Totale disponibilità liquide	2.432.680	-1.064.041	1.368.639

Attività correnti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Totale			
Area geografica		Italia	UE ed Extra uE
Crediti commerciali	1.701.606	1.701.606	-
Altre attività correnti	350.286	350.286	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	788.005	788.005	-
Attività per imposte anticipate	218.640	218.640	-
Totale	3.058.537	3.058.537	-

Attività correnti - Ripartizione per scadenza

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti commerciali	2.296.678	595.071	1.701.606	1.701.606	-	-
Altre attività correnti	404.315	54.029	350.286	350.286	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	938.005	150.000	788.005	788.005	-	-
Attività per imposte anticipate	173.457	-45.183	218.640	218.640	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.812.455	753.918	3.058.537	3.058.537	-	-

13.5 Patrimonio Netto – Euro 19.060.811 (Euro 17.230.382)

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 19.061 migliaia.

Di seguito si rappresenta la movimentazione dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	694.835	-	-	-	-	-	694.835
Riserva da sopraprezzo delle azioni	8.789.814	-	-	-	-	-	8.789.814
Riserva legale	138.967	-	-	-	-	-	138.967
Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	1.788.971	(342.992)	-	-	1.346.038	-	2.792.017
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	1.346.038	-	2.480.658	-	(1.346.038)	-	2.480.658
Varie altre riserve	957.285	-	-	-	-	-	957.285
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	70.422	-	(40.005)	-	-	-	30.417
Riserva negativa azioni proprie	(785.116)	-	-	219.167	-	-	(565.949)
Riserva FTA	(22.166)	-	-	-	-	-	(22.166)
Riserva Other Comprehensive Income	31.014	-	691	-	-	-	31.705
Utili (perdite a nuovo)	1.739.662	-	-	-	-	-	1.739.662
Utile (perdita) dell'esercizio	2.480.657	-	-	(2.480.657)	-	1.993.568	1.993.568
Totale Patrimonio netto	17.230.384	(342.992)	2.441.344	(2.261.490)	-	1.993.568	19.060.811

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad Euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto aggiornato alla data della presente:

	Numero Azioni	%
Simone Ranucci Brandimarte	2.404.636	17,30%
Daniele Meini	1.911.000	13,75%
Roberto Italia	717.492	5,16%
Carlo Francesco Dettori	700.000	5,04%
Azioni Proprie	275.521	1,98%
MERCATO	7.888.046	56,76%
TOTALE AZIONI	13.896.695	100,00%

Aggiornato al 01.03.2024

In data 2 maggio 2023 l'Assemblea ha: (i) approvato il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 i cui risultati sono stati comunicati il 31 marzo 2023; (ii) deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.480.657 a riserva di rivalutazione partecipazioni; (iii) deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,025, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva copertura costi non ammortizzati	957.285
Totale	957.285

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
Riserva copertura costi non ammortizzati	957.285	Utili	A,B	957.285	
Totale	957.285				

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Nel seguito si riporta il prospetto di analisi delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	694.835,00	Apporti		-	-	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	8.789.814,00	Apporti	A,B,C	8.789.814	-	-
Riserva legale	138.967,00	Utili	B	138.967	-	-
Altre riserve	-			0	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	2.792.017,21		A,B,C	2.792.017,21		(1.389.257)
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	2.480.658,19	Utili	A,B,C	2.480.658	-	0
Varie altre riserve	957.285,00	Utili	A,B	957.285	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	30.417	Utili		30.417	-	-
Riserva negativa azioni proprie	(565.949)	Utili		(565.949)	-	-
Riserva FTA	(22.166)			(22.166)	-	-
Riserva Other Comprehensive Income	31.705			31.705		
Totale	15.327.583			15.327.583	-	(1.389.257)
Quota non distribuibile				1.096.252		
Residua quota distribuibile				14.231.332		

A - Aumento di capitale

B - Copertura di perdite

C - Distribuzione agli Azionisti

La quota non distribuibile di Euro 1.096.252 si riferisce a:

- riserva legale di Euro 138.967;
- riserva di Euro 957.285 per copertura costi di ricerca e sviluppo

La composizione del capitale sociale è illustrata nella sezione relativa alle categorie di azioni emesse dalla Società, cui si rinvia.

Variazione della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore inizio esercizio	70.422
Variazioni nell'esercizio	-
Incremento per variazione di fair value	-
Decremento per variazione di fair value	- 40.005
Rilascio a conto economico	-
Valore fine esercizio	30.417

13.5 Passività non correnti – Euro 7.692.868 (Euro 6.321.311)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 7.693 migliaia e sono rappresentate nella tabella seguente:

PASSIVO NON CORRENTE	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Debiti verso banche	4.186.377	5.185.283	(998.906)
Debiti put liability	2.400.000	-	-
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	610.143	684.725	(74.581)
TFR e altri fondi relativi al personale	149.387	119.003	30.384
Fondi per rischi e oneri futuri	212.103	212.103	-
Passività per imposte differite	134.858	120.197	14.660
TOTALE	7.692.868	6.321.311	(1.028.443)

Debiti verso Banche

Il saldo pari a Euro 4.186 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023.

Debiti put liability

Il saldo pari a Euro 2.400 migliaia si riferisce al debito residuo da corrispondere ai soci di MobileSoft per l'acquisto del residuale 40% del capitale sociale. Il debito è stato valutato sulla base del contratto di acquisto che prevede che il 40% verrà acquistato in due tranches rispettivamente nel 2025 e nel 2027 in funzione di un moltiplicatore di cinque volte l'EBITDA Adjusted con dei massimali previsti contrattualmente.

Debiti finanziari applicazione IFRS 16

Il saldo pari a Euro 610 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

TFR e altri fondi relativi al personale

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 149 migliaia, e la sua movimentazione nel corso del 2023 è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 31/12/2022	Variazione da operazioni straordinarie	Incrementi (decrementi)	Utilizzi per liquidazione e anticipi	Saldo al 31/12/2023
Trattamento di fine rapporto	119.003	-	40.351	-9.967	149.387

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 212 migliaia.

Passività per imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 135 migliaia ed accoglie la fiscalità differita connessa principalmente all'applicazione IFRS 16 e IAS 19.

13.7 Passività Correnti – Euro 8.901.481 (Euro 6.501.694)

Le passività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad Euro 8.901 migliaia e la loro composizione e ripartizione in base alla relativa scadenza sono rappresentate nel seguito in tabella. Si evidenzia che i debiti non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

PASSIVO CORRENTE	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Debiti verso banche	3.523.886	2.842.010	681.876
Debiti put liability	915.200	-	915.200
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	172.243	172.993	(750)
Debiti commerciali	2.133.973	2.636.850	(502.877)
Altre passività	1.974.287	787.676	1.186.611
Passività per imposte correnti	181.892	62.164	119.728
TOTALE	8.901.481	6.501.694	2.399.787

Debiti verso banche, put liability e applicazione IFRS 16

I **debiti verso banche** al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 3.524 migliaia.

I **debiti per put liability** estinti per Euro 915 migliaia si riferiscono al debito residuo da corrisposto ai soci di Conversione E3 per l'acquisto del residuo 22% del capitale sociale. Il debito a breve termine si è estinto a febbraio 2024.

I **debiti per applicazione IFRS 16** pari a Euro 173 migliaia si riferisce alla quota a breve termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 2.134 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

Debiti Commerciali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fatture ricevute	1.175.315	2.072.021	(896.705)
Fatture da ricevere	957.176	563.347	393.829
Anticipi da clienti	1.482	1.482	-
TOTALE DEBITI FORNITORI	2.133.973	2.636.850	(502.877)

Altre passività correnti

Le altre passività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.974 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

Altre Passività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti tributari	427.283	272.994	154.288
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	66.508	73.544	(7.036)
Altri debiti	1.418.933	427.632	991.301
Ratei e risconti passivi	61.563	13.506	48.057
TOTALE	1.974.287	787.676	1.186.611

I debiti tributari pari a Euro 427 migliaia si riferiscono principalmente a: (i) Iva da versare per Euro 401 migliaia; (ii) erario conto ritenute da versare per Euro 26 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza pari a Euro 66 migliaia si riferiscono a debiti inps e fondi di previdenza.

Gli altri debiti pari a Euro 1.419 migliaia sono relativi a debiti verso (i) dipendenti per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie e rimborsi per Euro 101 migliaia (ii) soci della controllata Digitouch Technologies per l'acquisto dell'immobile sociale di Roma per complessivi Euro 164 migliaia; (ii) altri debiti verso società del Gruppo per Euro 1.154 migliaia.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 182 migliaia e sono rappresentati principalmente dal debito per Irap e Ires di periodo.

Passività - Ripartizione per scadenza

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio
Debiti v/banche < 12 mesi	3.523.886	2.842.010	(681.876)	3.523.886	
Debiti v/banche oltre 12 mesi	4.186.377	5.185.283	998.906	-	4.186.377
Debiti verso fornitori < 12 mesi	2.133.973	2.636.850	502.877	2.133.973	
Debiti put liability > 12 mesi	2.400.000	-	(2.400.000)	-	
Debiti put liability < 12 mesi	915.200	-	(915.200)	-	
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 > 12 mesi	610.143	684.725	74.581	-	610.143
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 < 12 mesi	172.243	172.993	750	172.243	
Altre passività	1.974.287	787.676	(1.186.611)	1.974.287	
Passività per imposte correnti	181.892	62.164	(119.728)	181.892	
Totali	16.098.001	12.371.702	3.726.300	7.986.281	4.796.520

Passività - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti iscritti nel passivo per area geografica:

Totale			
Area geografica		Italia	UE ed Extra uE
Debiti v/banche < 12 mesi	3.523.886	3.523.886	-
Debiti v/banche oltre 12 mesi	4.186.377	4.186.377	-
Debiti verso fornitori < 12 mesi	2.133.973	2.102.262	31.711
Debiti put liability> 12 mesi	2.400.000	2.400.000	-
Debiti put liability< 12 mesi	915.200	915.200	-
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 >12 mesi	610.143	610.143	-
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 <12 mesi	172.242	172.242	-
Altre passività	1.974.286	1.974.286	-
Passività per imposte correnti	181.892	181.892	-
Debiti	16.098.001	16.066.290	31.711

Passività assistiti da garanzie reali su beni sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti v/banche < 12 mesi	-	-	-	-	3.523.886	3.523.886
Debiti v/banche oltre 12 mesi	-	-	-	-	4.186.377	4.186.377
Debiti verso fornitori < 12 mesi	-	-	-	-	2.133.973	2.133.973
Debiti put liability> 12 mesi	-	-	-	-	2.400.000	2.400.000
Debiti put liability< 12 mesi	-	-	-	-	915.200	915.200
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 >12 mesi	-	-	-	-	610.143	610.143
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 <12 mesi	-	-	-	-	172.243	172.243
Altre passività	-	-	-	-	1.974.287	1.974.287
Passività per imposte correnti	-	-	-	-	181.892	181.892
Totale debiti	-	-	-	-	16.098.001	16.098.001

14. Informazioni sul Conto Economico

14.1 Ricavi – Euro 5.613.434 (Euro 8.043.874)

Il totale dei ricavi dell'esercizio 2023 è pari a Euro 5.613 migliaia (Euro 8.044 migliaia nell'esercizio precedente) e in diminuzione di Euro 2.430 migliaia. Nei paragrafi successivi vengono fornite le informazioni sulle voci che lo compongono.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio 2023 sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.613 migliaia (Euro 8.044 migliaia nell'esercizio precedente) con un decremento di Euro 2.430 migliaia. Si evidenzia che il decremento dei ricavi è da imputarsi sostanzialmente al fatto che DigiTouch svolge, in maniera predominante, attività di gestione delle controllate e delle collegate determinandone gli indirizzi strategici. Conseguentemente se da un lato il business si sposta sulle controllate dall'altro il fine della holding gestoria è la ricerca ed il miglioramento delle sinergie tra le attività operative delle singole società partecipate come si evince dai risultati conseguiti.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi dell'esercizio corrente:

	2023	2022	Variazione
Servizi di Marketing	1.362.189	3.581.496	(2.219.307,0)
Servizi verso controllate	4.006.085	4.400.214	(394.129)
Totale	5.368.274	7.981.710	(2.613.436,0)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riferimento invece alle aree geografiche dei mercati di riferimento della Società, il peso dell'Italia sul totale dei ricavi delle prestazioni resta preponderante e si attesta 100%.

Si espone nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Totale			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica			
Area geografica		Italia	UE ed Extra UE
Valore esercizio corrente	5.368.274	5.368.274	

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio 2023 risultano pari a Euro 245 migliaia e sono costituiti principalmente da Incrementi per lavori interni.

14.2 Costi operativi – Euro 4.545.554 (Euro 6.788.133)

I costi operativi dell'esercizio 2023 sono pari a Euro 4.546 migliaia (Euro 6.788 migliaia nell'esercizio precedente) con un decremento di Euro 2.243 migliaia.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è rappresentato nella tabella seguente:

COSTI PER SERVIZI	2023	2022	Variazione
Costi caratteristici	2.185.657	4.153.321	(1.967.664)
Servizi e consulenze tecniche, fiscali e legali	396.242	795.144	(398.902)
Consiglio di amministrazione	143.730	236.027	(92.297)
Collegio Sindacale	46.267	42.154	4.112
Società di revisione	27.500	41.160	(13.660)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	2.799.396	5.267.806	(2.468.411)

L'incidenza dei costi per servizi sui ricavi è in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente passando da 65,9% del 2022 a 49,8% del 2023.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 205.992 (Euro 205.992 migliaia nel precedente esercizio). Si riporta il dettaglio nel seguente prospetto:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2023	2022	Variazione
Affitti e Locazioni	96.990	3.499	93.491
Noleggio Server e Attrezzature	247.605	139.219	108.386
Noleggio Automezzi	77.424	63.274	14.150
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	422.019	205.992	216.027

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti per complessivi Euro 1.175.713 (Euro 1.173.153 nel precedente esercizio). L'analisi di seguito riportata evidenzia le variazioni nelle sue principali componenti:

COSTI DEL LAVORO	2023	2022	Variazione
Salari e stipendi	852.809	865.958	(13.149)
Oneri sociali	263.658	251.092	12.566
Trattamento di fine rapporto	29.762	24.932	4.830
Service Cost	29.483	31.170	(1.687)
TOTALE	1.175.713	1.173.153	2.560

14.3 Ammortamenti e svalutazioni – Euro 876.005 (Euro 982.305)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e la svalutazione dei titoli dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide sono iscritti per Euro 876.005 migliaia (Euro 982.305 migliaia nell'esercizio precedente).

14.4 Proventi e oneri finanziari – Euro 1.913.778 (Euro 2.341.877)

Nella tabella seguente è rappresentato il saldo della voce in oggetto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazione
Proventi finanziari	(539)	35.181	(35.720)
Oneri finanziari	(273.184)	(175.697)	(97.487)
Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)	2.187.502	2.482.393	(294.891)
TOTALE	1.913.778	2.341.877	(428.099)

Maggiori informazioni sono fornite nella sezione Immobilizzazioni finanziarie-Partecipazioni, cui si rinvia.

14.5 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate Euro 112.085 (Euro 134.655)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	81.153	657	30.548	(42.254)	
IRAP	41.714	-	-	267	
Totale	122.867	657	30.548	(41.987)	-

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui:

- valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva

anticipata e differita;

- composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate';
- composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Rilevazione delle imposte differite a anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	836.425	268.305
Totale differenze temporanee imponibili	561.978	0
Differenze temporanee nette	(274.447)	(268.305)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(84.797)	(3.199)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	17.288	(10.872)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(67.509)	(14.071)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

DIFF. TEMP. DEDUCIBILI	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	-	-	-	24%	-	0,0%	-
Amm. avviamento	68.305	7.954	68.305	24%	18.035	3,9%	2.931
Accant.rischi titoli	333.981	150.000	483.981	24%	116.155	0,0%	-
Accant.rischi	200.000	-	200.000	24%	48.000	5,6%	11.140
Strumenti derivati	23.364	-	23.364	24%	5.607	0,0%	-
IAS 19	39.466	-	39.466	24%	9.472	0,0%	-
IFRS 16	13.413	7.896	21.309	24%	5.114	0,0%	-
	638.967		836.425		202.384		14.070

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

DIFF.TEMP. IMPONIBILI	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Partecipazioni	253.978	110.567	364.545	0,24	87.491	-	-
Valutazione titoli	60.954	-	60.954	0,24	14.629	-	-
Strumenti derivati	116.016	-52.638	63.379	0,24	15.211	-	-
IAS 19	59.068	3.158	62.226	0,24	14.934	-	-
IFRS 16	10.874	-	10.874	0,24	2.610	-	-
			561.978	0,24	134.875	-	-

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00%	24,00%
Variazioni in aumento	8,7%	38,45%
Variazioni in diminuzione	-28,39%	-28,41%
Altre variazioni	0,00%	-1,86%
ACE	0,00%	0,00%
Detrazione Inv. Start up innovativa	0,00%	-5,59%
Aliquota effettiva	4,31%	26,59%

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	1.882.755			
Valore della produzione- costi della produzione - dati contabili			1.521.730	
Variazioni in aumento	682.699		355.810	
Variazioni in diminuzione	(2.227.318)		(13.875)	
Deduzioni	-		(1.114.753)	
Fiscalità corrente	338.136	81.153	748.912	41.714
Totale imposte a bilancio	-	81.153	-	41.714

15. Altre Informazioni

Consistenza dei dipendenti

La tabella seguente presenta la consistenza media dei dipendenti, suddivisi per livello di inquadramento.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri (*)	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	12	5	25

* Includono stagisti, apprendisti, collaboratori

Compensi agli organi sociali

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i compensi spettanti complessivamente agli amministratori ed ai sindaci per l'attività svolta per l'esercizio 2023.

	Compensi
Compensi a amministratori	250.000
Compensi a sindaci	40.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	290.000

Compensi alla società di revisione

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i compensi per i servizi svolti nel 2023 dalla Società di revisione BDO Italia Spa a favore della Società, distinti tra revisione contabile e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Totale		
Azioni emesse dalla società per categorie		
Descrizione		Ordinarie
Consistenza iniziale, numero	13.896.695	13.896.695
Consistenza iniziale, valore nominale	694.835	694.835
Consistenza finale, numero	13.896.695	13.896.695
Consistenza finale, valore nominale	694.835	694.835

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2023 DigiTouch nello svolgimento della sua attività non ha posto in essere operazioni con parti correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo nel seguito rappresentate, per le quali le condizioni previste ed effettivamente praticate sono da considerarsi in linea con le normali condizioni di mercato.

Nel seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con le parti correlate intercorse nell'esercizio 2023 con indicazione dei saldi economici e patrimoniali.

	Crediti commerciali	Crediti Diversi	Debiti Commerciali	Debiti Diversi	Costi	Ricavi
Società del Gruppo						
Conversion E3	988	-	(835.321)	113.562	(371.207)	687.274
Digitouch Marketing	114.186	-	(284.345)	(795.780)	(106.454)	1.474.879
Digitouch Technologies	21.041	-	(1.004.459)	(241.410)	(699.145)	1.278.282
Digitouch Ecommerce Solutions	602.405	330.000	(33.309)	(334)	(149.891)	477.315
MobileSoft	-	-	-	-	-	88.333
Totale	738.620	330.000	(2.157.433)	(923.961)	(1.326.697)	4.006.083

	Crediti commerciali	Debiti Commerciali	Costi	Ricavi
Altre Società Correlate				
Crowd Solutions	-	-	65.000	-
Totale	-	-	65.000	-

Crowd Solution S.r.l., società collegata ad un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel 2023 ha erogato al Gruppo servizi concernenti l'attività di sviluppo commerciale e di supporto alla gestione delle relazioni con gli azionisti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data della presente non ci sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Alla data della presente non si rilevano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo:	€. 222.521
B - Maggiore tra costo e valore della produzione:	€. 5.613.434
Rapporto tra A e B	4%

Obbligo di Informativa Legge 124/2017 – Erogazioni Pubbliche

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2023 Digitouch e le sue controllate non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

Informativa sulla parità di genere

Il "Sistema di certificazione della parità di genere" è un intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.

L'introduzione di questo Sistema mira a promuovere una maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro: strumento essenziale per migliorare la coesione sociale e territoriale, nonché di fondamentale importanza per la crescita economica del nostro Paese.

Ha inoltre l'obiettivo di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese, riducendo il "gender pay gap" ("divario retributivo di genere" che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la maternità.

Digitouch ha ottenuto tale certificazione, come illustrato in precedenza, effettuando investimenti per complessivi Euro 2 migliaia.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di DigiTouch S.p.A. in viale Vittorio Veneto 22, Milano e altresì sul sito www.gruppoDigiTouch.it sezione investor relator.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

15 febbraio 2024 – Digitouch conclude l'acquisizione del 100% del capitale di Conversion E3 Assemblea degli Azionisti: ha acquistato l'ultima tranche pari al 22% del capitale sociale della Conversion E3 Srl, agenzia omnichannel del Gruppo Digitouch, portando la propria quota di partecipazione al 100% del capitale sociale.

Impegni e Garanzie

Garanzie

Al 31 dicembre 2023 si segnalano in questa sezione le fidejussioni rilasciate e concesse dalla Capogruppo a favore di terzi.

Fidejussione di Euro 54.000 concessa da Unicredit in luogo della cauzione sul contratto di locazione degli uffici di Milano.

Impegni

Non ci sono impegni da rilevare.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio all'Assemblea di DigiTouch SpA

Il Consiglio di Amministrazione di DigiTouch SpA propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.993.568 a riserva rivalutazione partecipazioni e la distribuzione di un dividendo di 0,025 Euro ad azione per complessivi Euro 347.417 attingendo dalla riserva straordinaria. Lo stacco della cedola è previsto il 24 giugno, record date 25 giugno e pagamento 26 giugno p.v..

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RANUCCI BRANDIMARTE SIMONE

Milano, 28 Marzo 2024

Il presente bilancio d'esercizio della DigiTouch S.p.A. al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società.



GRUPPO
DIGIT@UCH

Relazioni



DIGITOUCH S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

ACD/NRN/cpt - RC039232023BD2509

BDO

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della
DIGITOUCH S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo DIGITOUCH (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e dalle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società e al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo DIGITOUCH S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della DIGITOUCH S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo DIGITOUCH al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo DIGITOUCH al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo DIGITOUCH al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 maggio 2024

BDO Italia S.p.A. /

Alberto Corradi
Socio

DIGITOUCH S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

ACD/NRN/cpt - RC039232023BD2507

The logo for IBDO, featuring the letters 'IBDO' in a bold, white, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
DIGITOUCH S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di DIGITOUCH S.P.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e dalle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di DIGITOUCH S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della DIGITOUCH S.P.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di DIGITOUCH S.P.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di DIGITOUCH S.P.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 maggio 2024

BDO Italia S.p.A.



Alberto Corradi
Socio

DIGITOUCH S.p.A.

Sede legale: Viale Vittorio Veneto, 24 - MILANO

Capitale Sociale versato: Euro 694.834,75

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese: 05677200965

del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

Partita IVA: 05677200965 - **N. Rea:** 1839576

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE
2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Digitouch S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Digitouch S.p.A. ("Società") al 31 dicembre 2023, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.764.292. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

La Società ha deciso di adottare i principi IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2022 con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2021, in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) promulgati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi sia gli "*International Accounting Standards*" (IAS) che gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS), oltre alle interpretazioni dell' "*International Financial Reporting Interpretation Committee*" (IFRIC), nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs.

n. 38/2005.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 8 maggio 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Si ricorda che i titoli della Società risultano negoziati presso il mercato *Euronext Growth Milan* (EGM).

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Durante l'esercizio 2023, Digitouch S.p.A. ha corrisposto alla società di revisione BDO

Italia S.p.A. i seguenti compensi, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA, ammontano complessivamente ad euro 27.000:

- ✓ Attività di revisione sul bilancio annuale: euro 18.000;
- ✓ Attività di revisione su semestrale: euro 9.000;

Nel corso dell'esercizio 2023, Digitouch S.p.A. non ha conferito incarichi diversi dalla revisione a BDO Italia S.p.A. o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi e/o a società appartenenti allo stesso gruppo.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio sindacale ha rilasciato nel corso dell'esercizio la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 ai sensi del d.lgs. n. 39/2010 alla società di revisione BDO Italia S.p.A.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

L'organo amministrativo ha predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. relativa al bilancio consolidato con specifici riferimenti al bilancio della controllante Digitouch S.p.A.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e ricorda che con l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 scadrà il mandato triennale conferito all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale e che pertanto l'Assemblea sarà chiamata a deliberare in merito alla nomina di un nuovo Organo Amministrativo e di un nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026.

Milano, 8 maggio 2024

dott. Paolo F. Storti – *Presidente*

dott.ssa Maria Francesca Talamonti – *Sindaco Effettivo*

dott. Fabio Giliberti – *Sindaco Effettivo*

GRUPPO
DIGIT@UCH

**Dati essenziali di bilancio
delle società controllate, collegate e a controllo congiunto
ai sensi dell'articolo 2429, commi 3 e 4
del Codice Civile**



Dati essenziali di bilancio delle società controllate ai sensi dell'articolo 2429, commi 3 e 4 del codice civile

I dati, in migliaia di Euro, di seguito presentati sono estratti dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati dagli organi societari delle società controllate.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Conversion E3 Srl	Italia	130.000	-342.347	2.263.958	2.263.958	100	5.138.614
Digitouch Technologies Srl	Italia	60.000	1.298.725	4.389.185	4.389.185	100	7.637.643
Digitouch Marketing Srl	Italia	50.000	383.479	3.300.254	3.300.254	100	7.921.642
Digitouch Ecommerce Solutions Srl	Italia	20.000	403.040	1.039.049	1.039.049	100	2.032.492
MobileSoft Srl	Italia	100.000	573.191	1.111.501	666.901	60	6.526.598